



CALDAIE A PELLET SERIE
KOMPAKTA GOLD 25 versione PLUS
con termoregolatore **NG21 MODBUS** e display Touch **serie K400**

Manuale di installazione, uso e manutenzione
Certificato e condizioni di Garanzia



2025/1

www.ctm-italia.it

L'imballo utilizzato consente un'eccellente protezione contro urti, scosse e agenti atmosferici, tuttavia verificare al momento della consegna che il prodotto sia integro e che tutti i componenti siano presenti. Eventuali irregolarità devono essere immediatamente comunicate al Vostro rivenditore e/o al Produttore entro otto giorni dalla data di consegna.

Attenzione!!!

La **Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l.** si riserva il diritto di modificare senza preavviso le specifiche e le prestazioni del proprio prodotto.

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta e comunicata a terzi senza la preventiva autorizzazione della Casa Costruttrice.

NORME DI RIFERIMENTO:

UNI EN 303-5/2012 – UNI EN 303-5/2021

UNI 10412

UNI 10682

UNI 10683

UNI EN 1856/1-2

UNI EN 1857

UNI EN 1443

UNI EN 13384/1-3

UNI EN 12391/1

UNI 9615

UNI 9731

UNI 11859-1

UNI 10389-2

UNI EN ISO 17225-2:2021

DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. 28, art.15 e Allegato IV

(DM 37/2008, art.4 comma 1)

Indice

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	1
BIOMASSE COMBUSTIBILI - CARATTERISTICHE ED UTILITÀ	2
INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA	12
COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA	14
SCHEMI DI IMPIANTO	15
MORSETTIERA DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI	17
SCHEMA VISUALE	19
SCHEDA ELETTRICA	20
USO DELL CALDAIA	25
PULIZIA E MANUTENZIONE	41
PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE	42
PULIZIA DEL CASSETTO CENERE	43
PULIZIA DEL VANO CENERE	44
MANUTENZIONE	45
REGISTRO DELLE MANUTENZIONI	46-47
CONDIZIONI E CERTIFICATO DI GARANZIA	48-50
AVVERTENZE	51

*Scarica la
documentazione tecnica*



Gentile Cliente,

desideriamo ringraziarti per aver acquistato la caldaia a pellet **KOMPAKTA GOLD versione PLUS**. Siamo certi delle enormi soddisfazioni che il prodotto saprà fornirti in termini di prestazioni e affidabilità. Ti invitiamo a leggere il presente manuale per comprendere a fondo le potenzialità del tuo prodotto e porre le dovute attenzioni alle nostre raccomandazioni.

La caldaia a pellet **KOMPAKTA GOLD versione PLUS** è un eccellente generatore di calore, caratterizzato da elevatissimi rendimenti e ridotte emissioni in atmosfera, in grado di soddisfare integralmente i fabbisogni energetici di un impianto di climatizzazione invernale e di produzione di acqua calda sanitaria.

Sfruttando la combustione del Pellet di legna si è potuto automatizzare il sistema ottenendo una gestione economicamente sostenibile ed un generatore alimentato esclusivamente da fonti energetiche rinnovabili. L'alimentazione a Pellet di legna consente di disporre di una macchina per il riscaldamento domestico molto versatile, in grado di fornire un apporto di energia termica continuo e programmabile, e la certezza, finalmente, di dare un taglio ai costi del riscaldamento domestico.

Si è quindi riusciti a ottenere, convenienza, ecologia e tecnologia in un solo prodotto.

Il **Certificato**, il **Test Report** e le **Dichiarazioni di Conformità/Prestazione** sono **scaricabili in formato PDF scansionando il codice QR riportato in fondo all'indice del manuale**.

Avvertenze generali.

Attenzione!!!

È obbligatorio di leggere e seguire attentamente le istruzioni riportate nel presente manuale prima di procedere al montaggio, al fine di realizzare una corretta installazione della Vostra caldaia e di assicurare la totale copertura della Garanzia fornita dal Costruttore.

Si ricorda che il presente manuale è parte integrante del prodotto e che deve essere conservato dall'utilizzatore. Il manuale deve seguire la caldaia in ogni suo trasferimento. In esso sono contenute le informazioni riguardanti:

- l'installazione;
- la messa in funzione;
- la modalità d'uso;
- la sicurezza;
- la pulizia;
- la manutenzione e la Garanzia.

L'installazione è a carico ed a cura del Cliente e deve essere effettuata da personale qualificato ed autorizzato ed esclusivamente in presenza di impianti tecnologici (canna fumaria, impianto elettrico, impianto idraulico, impianto di climatizzazione invernale) realizzati a regola d'arte e dotati degli appositi Certificati/Attestati di conformità alle normative vigenti.

La Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l. non risponde dei danni causati da errate e/o improprie installazioni o dal mancato rispetto delle indicazioni contenute nel presente manuale.

BIOMASSE COMBUSTIBILI: CARATTERISTICHE E UTILITÀ

Biomasse solide combustibili in formato granulare

Secondo il DL 152/2006 (Parte V, Allegato X, parte II, sez. 4, n. 1) rientrano nella definizione di biomassa combustibile i seguenti materiali:

A. Materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate.

B. Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate.

C. Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura.

D. Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti.

E. Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli.

Di seguito un elenco delle biomasse derivate da coltivazioni agro-forestali più comuni e più utilizzate come combustibile a fini energetici:

► PELLET DI LEGNA

La produzione di pellet da riscaldamento utilizza residui di lavorazioni da legno, classificabili come biomasse, i quali vengono sminuzzati o polverizzati ed agglomerati a forma di cilindretti da 6 e 8 mm dal basso contenuto di umidità (11/14%) ed infine inseriti in confezioni dagli impianti di produzione pellet per la commercializzazione. Al contrario di quello che possa sembrare non è presente nessun collante (se non in alcuni casi dove vengono usati agglomeranti naturali, quali l'annido o oli vegetali); è la stessa lignina, componente naturale del legno, che, sotto opportuna pressione, li fa agglomerare.

La capacità legante della lignina, contenuta nella legna, permette di ottenere un prodotto compatto senza aggiungere additivi e sostanze chimiche estranee al legno. Si ottiene, quindi, un combustibile naturale ad alta resa (4500 kcal/kg).

La combustione del pellet di legno produce biossido di carbonio e inquinanti tipici della combustione delle biomasse solide. Residuo tipico sono gli incombusti, ed in particolare le ceneri, la cui quantità è strettamente dipendente dalla tipologia di biomassa (circa 3% per il legno, 9-15% per paglia).

Grazie alla pressatura il potere calorifico del pellet, a parità di volume ma non di peso, è circa doppio rispetto al legno. Sul rendimento calorico influisce in minima parte anche la percentuale di legni duri di origine.

È possibile rinvenire Pellet di varie qualità ed essenze, quali Faggio, Rovere, Abete, Acero, Frassino, Ontano magari misti a Carpino e Cerro, bianchi e rossi, di colore chiaro e scuro.

La qualità del pellet deve essere assicurata dal produttore e dalle relative certificazioni di prodotto; in assenza di indicazioni dichiarate è possibile affidarsi ad impressioni visive: un buon pellet dovrà essere compatto, lucido e con poco residuo di segatura nel sacco. Una piccola prova pratica la si potrà fare con un semplice bicchiere d'acqua, lasciandovi a bagno qualche cilindretto: quelli di qualità superiore rimarranno sul fondo del bicchiere e quindi sott'acqua, quelli di qualità inferiore galleggeranno.

SPECIFICHE DEL COMBUSTIBILE

PESO: 600 - 750 kg/m³

CONTENUTO ENERGETICO: 4,7 - 5,5 Kwh/kg

MISURA/DIAMETRO: 6 mm

MISURA/LUNGHEZZA: Max 35 mm

CONTENUTO DI UMIDITÀ: max 10%

CONTENUTO DI CENERE/PESO: (pellet di legno) 0,5 - 1 %

FRAZIONE FINE/PESO: max 3 %

TEMPERATURA DI FUSIONE DELLA CENERE: min 1100°

COMPOSIZIONE: Si tratta di solo legno al 100% non trattato e senza aggiunta di sostanze leganti privo di corteccia

IMBALLO: Buste in materiale eco-compatibile o carta da 10, 15 o 20 Kg cadauno

NORMA: UNI EN ISO 17225-2:2021

Attenzione!!!

La caldaia, durante il suo funzionamento, produce surriscaldamento di alcune sue parti, come maniglie, portello, etc., pertanto è necessario adottare le opportune cautele (utilizzare sempre guanti ignifughi e termoresistenti) in fase di utilizzo e tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare il contatto diretto con le stesse da parte di bambini e persone non autosufficienti.

L'imballo utilizzato consente un'eccellente protezione contro urti, scosse e agenti atmosferici, tuttavia verificare al momento della consegna che il prodotto sia integro e che tutti i componenti siano presenti. Eventuali irregolarità devono essere immediatamente comunicate al Vostro rivenditore e/o al Produttore entro otto (8) giorni dalla data di consegna.

Attenzione!!!

La **Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l.** si riserva il diritto di modificare senza preavviso le specifiche e le prestazioni del proprio prodotto.

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta e comunicata a terzi senza la preventiva autorizzazione della Casa Costruttrice.

- Non utilizzare sostanze infiammabili liquide per accendere il Pellet. Nel funzionamento ordinario a Pellet l'avviamento è completamente automatico.
- Dotare l'ambiente in cui è installato la caldaia di un sufficiente ricambio d'aria; riferirsi alla norma **UNI 10683**.
- Installare defangatori e/o filtri idonei a prevenire anomalie/avarie/danneggiamenti ai circolatori elettronici ed agli apparati idraulici, installati a bordo caldaia, causati da impurità/precipitazioni/formazioni melmose veicolate dal fluido termovettore.
- **Ad ogni avvio verificare che i portelli siano ben chiusi (vedi istruzioni per il funzionamento).** Verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni dei portelli; sostituirle secondo necessità.
- Pulire periodicamente il braciere del bruciatore, eseguendo le operazioni a caldaia fredda ed utilizzando un apposito aspiratore.
- In caso di arresto anomalo della caldaia, o di qualunque **ERRORE** segnalato dal termoregolatore, **leggere attentamente il relativo manuale** al fine di **individuare correttamente, ed eliminare, la causa dell'anomalia prima di procedere ad una successiva accensione.**
- **Prima di ogni intervento sulle parti elettriche è obbligatorio disattivare l'alimentazione elettrica per evitare ogni possibile scarica derivante da contatto accidentale.**
- Non avvicinare alla caldaia alcun oggetto non resistente al calore.
- Alimentare la caldaia esclusivamente con **Pellet certificato** (vedi specifiche Pellet).
- È severamente vietato manipolare sostanze infiammabili o esplosive nelle vicinanze della caldaia.
- Il coperchio del serbatoio del Pellet deve restare chiuso durante il funzionamento.
- Verificare periodicamente lo stato della vostra canna fumaria. Una canna fumaria pulita è garanzia di un buon funzionamento.
- Non rimuovere per alcun motivo il coperchio di protezione alla scheda elettronica.

Installazioni non a regola d'arte, non conformi alle normative vigenti, non effettuate da personale qualificato ed autorizzato ed un uso improprio e/o non conforme alle prescrizioni contenute nel presente Manuale fanno decadere qualsiasi Garanzia ed esonerano il Produttore da qualsivoglia responsabilità per danneggiamenti a cose/persona da essi derivanti.

Tabella dati tecnici

DATI TECNICI	UNITÀ DI MISURA	KOMPAKTA GOLD 25
Norma costruttiva		EN 303-5/2021
Classe caldaia EN 303-5		5
Classe energetica Reg. EU 2015/1186		A+
Classificazione Ambientale D.M. 186/2017		★★★★★
Combustibile		Pellet Classe A1
Potenza termica nominale	kW	25,20
Potenza termica minima	kW	5,85
Rendimento alla Potenza min.-nom.	%	94,2-93,8
Emissioni di CO alla Potenza min.-nom.	mg/Nm3	23,2-21,0
Emissioni di NoX alla Potenza min.-nom.	mg/Nm3	80,0-55,8
Emissioni di OGC alla Potenza min.-nom.	mg/Nm3	4,9-4,7
Emissioni di Polveri (PP) alla Potenza min.-nom.	mg/Nm3	9,9-9,5
Contenuto fluido in caldaia	lt	57
Portata fluido alla potenza min.-nom.	Kg/h	216-1075
Capacità serbatoio pellet principale	Kg.	40
Mandata impianto	pollici	1
Ritorno impianto	pollici	1
Peso caldaia a vuoto	Kg	257
Diametro uscita fumi	mm	80
Diametro presa d'aria	mm	60
Pressione massima di esercizio	Bar	2,5
Tiraggio minimo richiesto	Pa	12
Temperatura fumi a potenza min.-nom.	°C	95-138
Contenuto di CO ₂ nei fumi a potenza min.-nom.	%	10,7-10,6
Contenuto di O ₂ nei fumi a potenza min.-nom.	%	10,2-10,3
Portata fumi di scarico a potenza nominale	m/s	1,45



KOMPAKTA GOLD 25

CALDAIA A PELLET

versione **Plus**

Sezione Caldaia



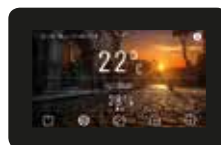
Componenti opzionali



Modulo WiFi per la gestione remota di internet



Display remoto LCD con funzione di termostato ambiente



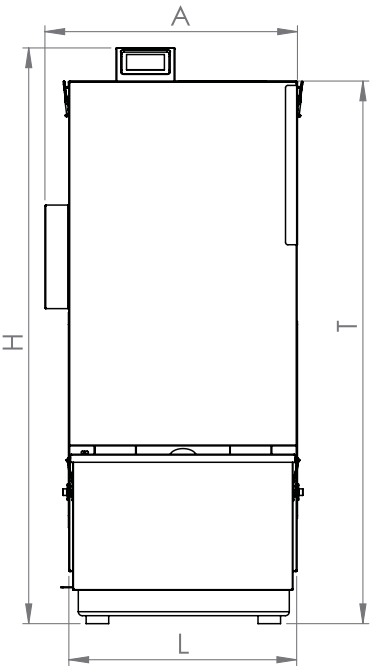
Display remoto TOUCHSCREEN 4" o 7" con funzione di termostato ambiente



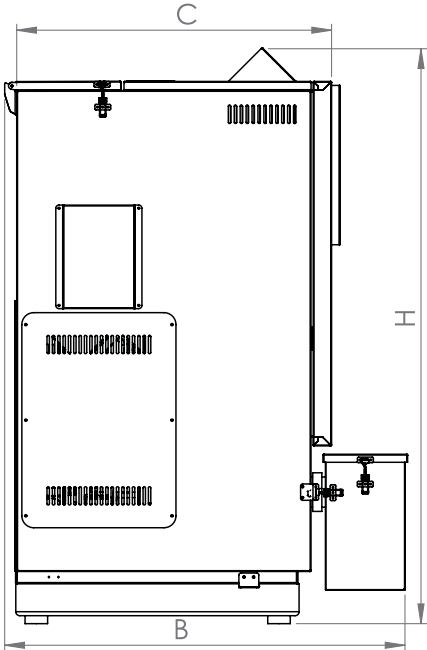
Modulo Multizona ZT4

Kompakta Gold 25 - versione Plus

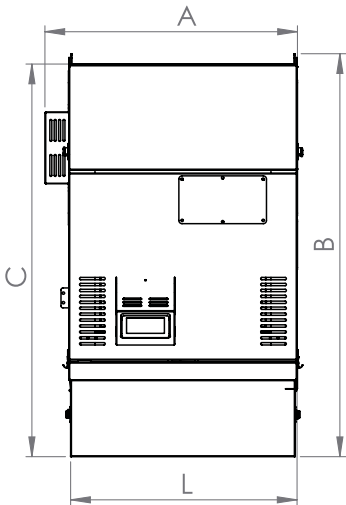
VISTA FRONTALE



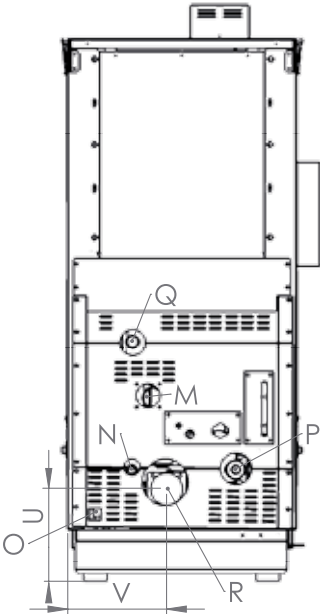
VISTA LATERALE



VISTA SUPERIORE

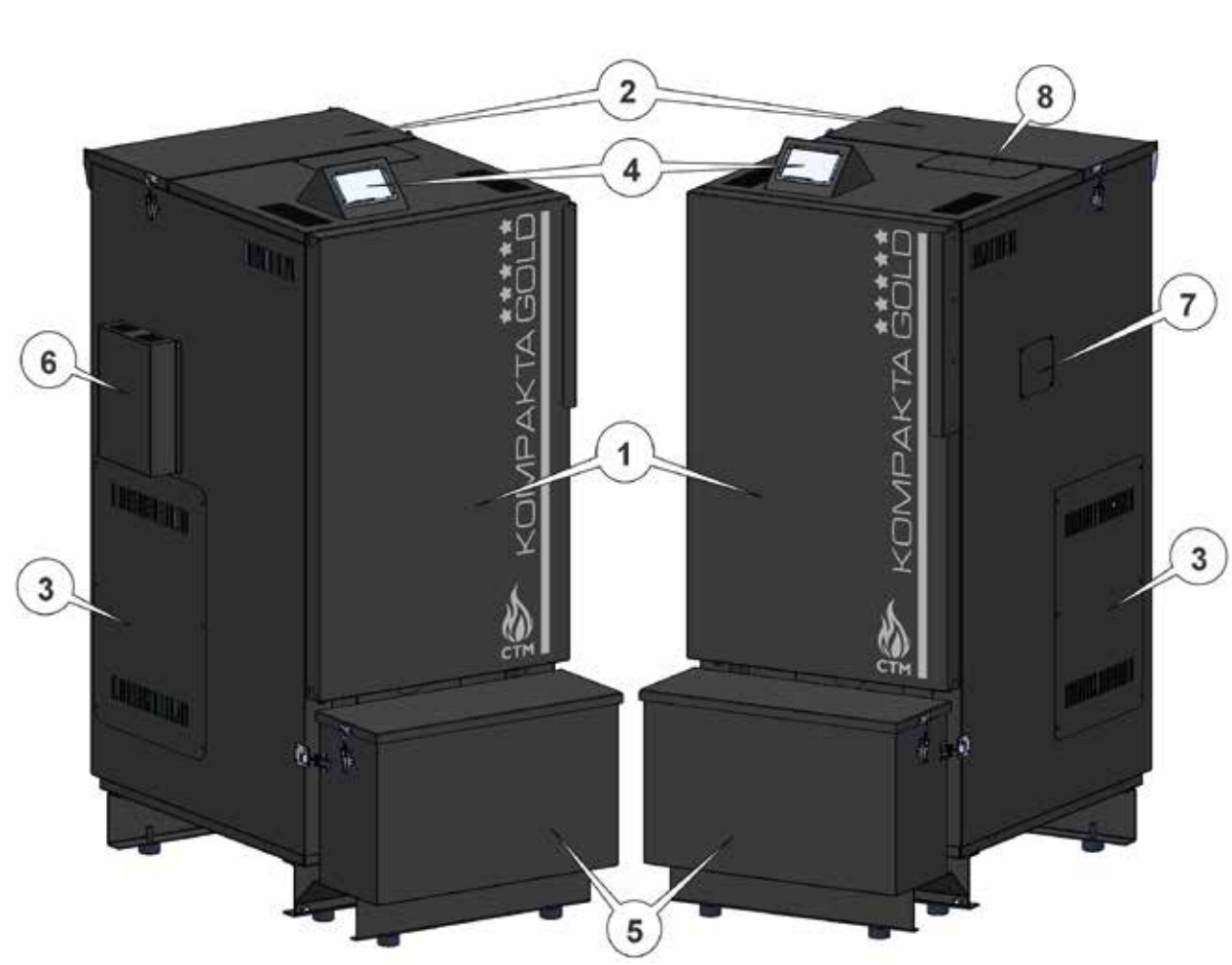


VISTA POSTERIORE

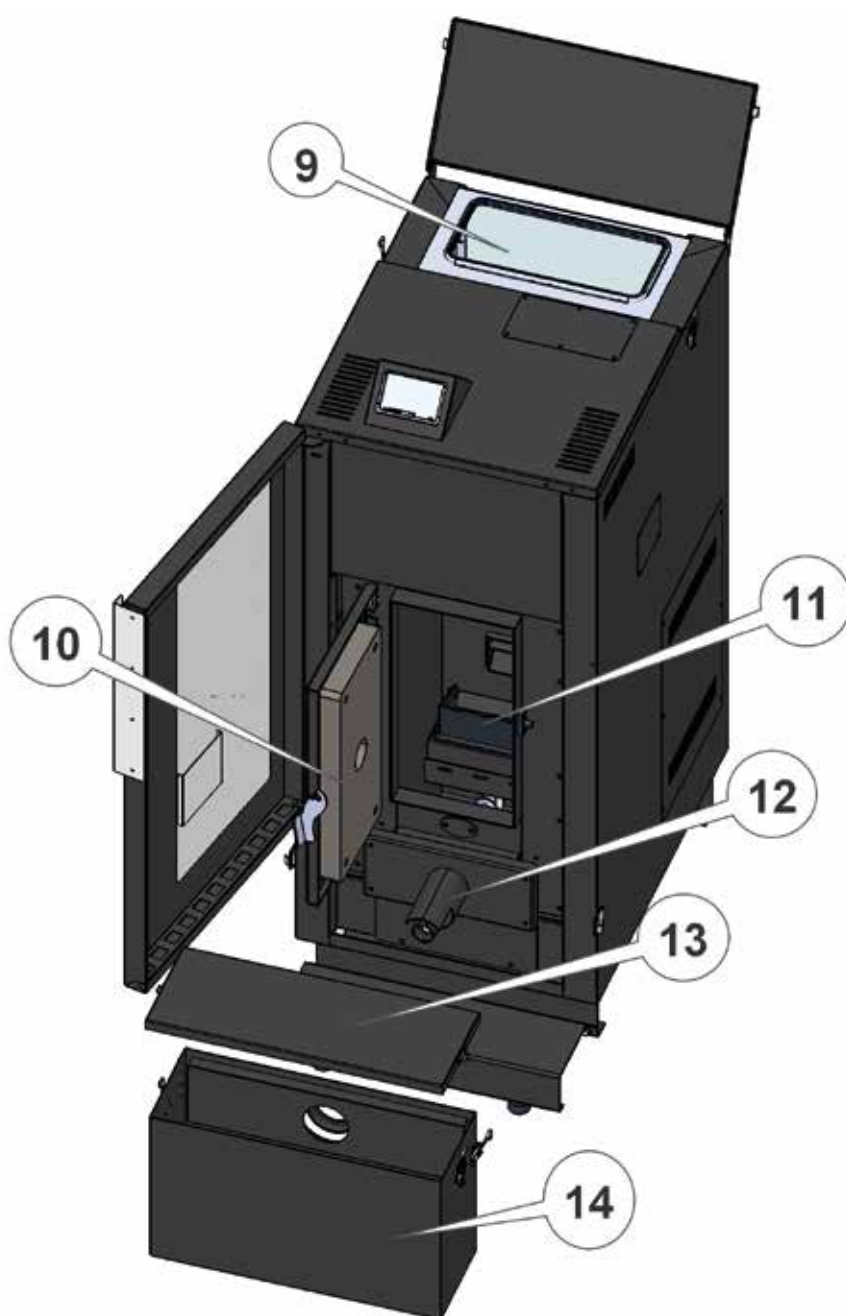


	UNITÀ DI MISURA	A	B	C	H	T	L	U	V
KOMPAKTA GOLD 25 - PLUS	cm	64	96	79	147	139	58	27	24

- M
ingresso aria comburente
- N
carico/scarico caldaia
- O
scarico di sicurezza
- P
ritorno impianto
- Q
mandata impianto
- R
uscita fumi



Legenda A:	
1 – PORTELLONE ESTERNO	5 – CASSETTO CENERE ESTRAIBILE
2 – PORTELLO SERBATOIO PELLET	6 – CARTER SCHEDA TERMOREGOLATORE NG21
3 – CARTER MANUTENZIONE DESTRO E SINISTRO	7 – CARTER ISPEZIONE SONDA TEMPERATURA ACQUA E TERMOSTATO DI SICUREZZA
4 – DISPLAY TOUCH K400	8 – CARTER ISPEZIONE VALVOLA DI SICUREZZA E JOLLY DI STIATO



Legenda B:

9 – SERBATOIO PELLET

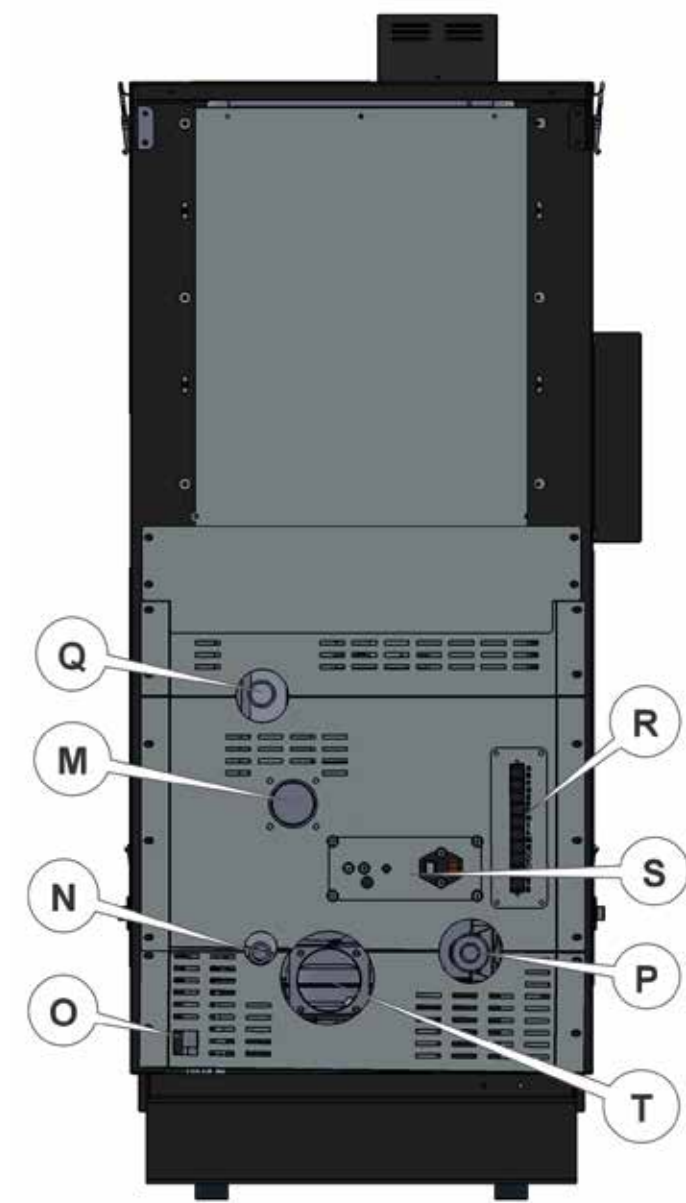
10 – PORTELLO CAMERA DI COMBUSTIONE

11 – BRACIERE

12 – COCLEA ESTRAZIONE CENERE

13 – COPERCHIO CASSETTO CENERE

14 – CASSETTO CENERE



Legenda C:

Q – MANDATA IMPIANTO

P – RITORNO IMPIANTO

M – INGRESSO ARIA COMBURENTE

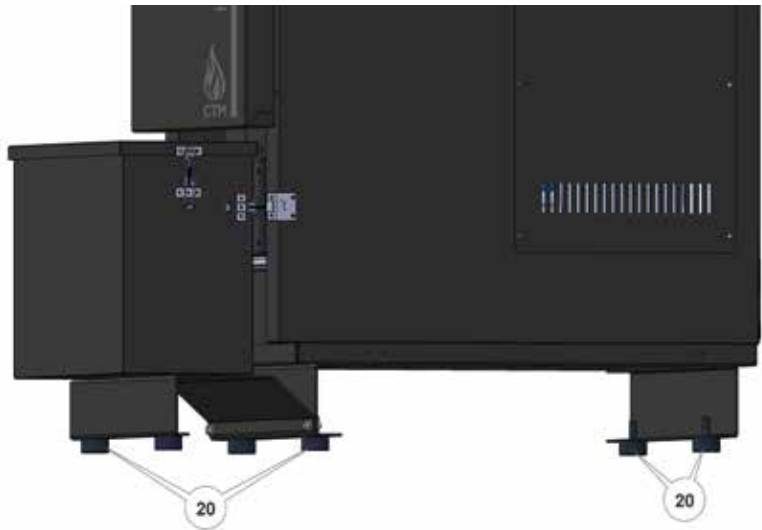
N – CARICO/SCARICO CALDAIA

O – SCARICO VALVOLA DI SICUREZZA

R – MORSETTIERA COLLEGAMENTI ELETTRICI

S – INTERRUTTORE GENERALE – FUSIBILI

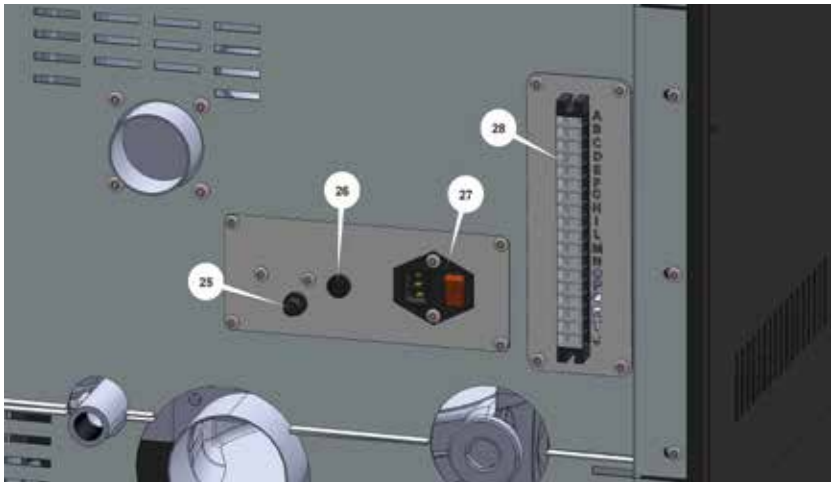
T – SCARICO FUMI



Legenda D:

20 – PIEDINI DI LIVELLAMENTO

N.B.: agire sui quattro piedini di livellamento, posti sul fondo della caldaia, per compensare eventuali dislivelli del piano di appoggio e livellare ed equilibrare la stessa.



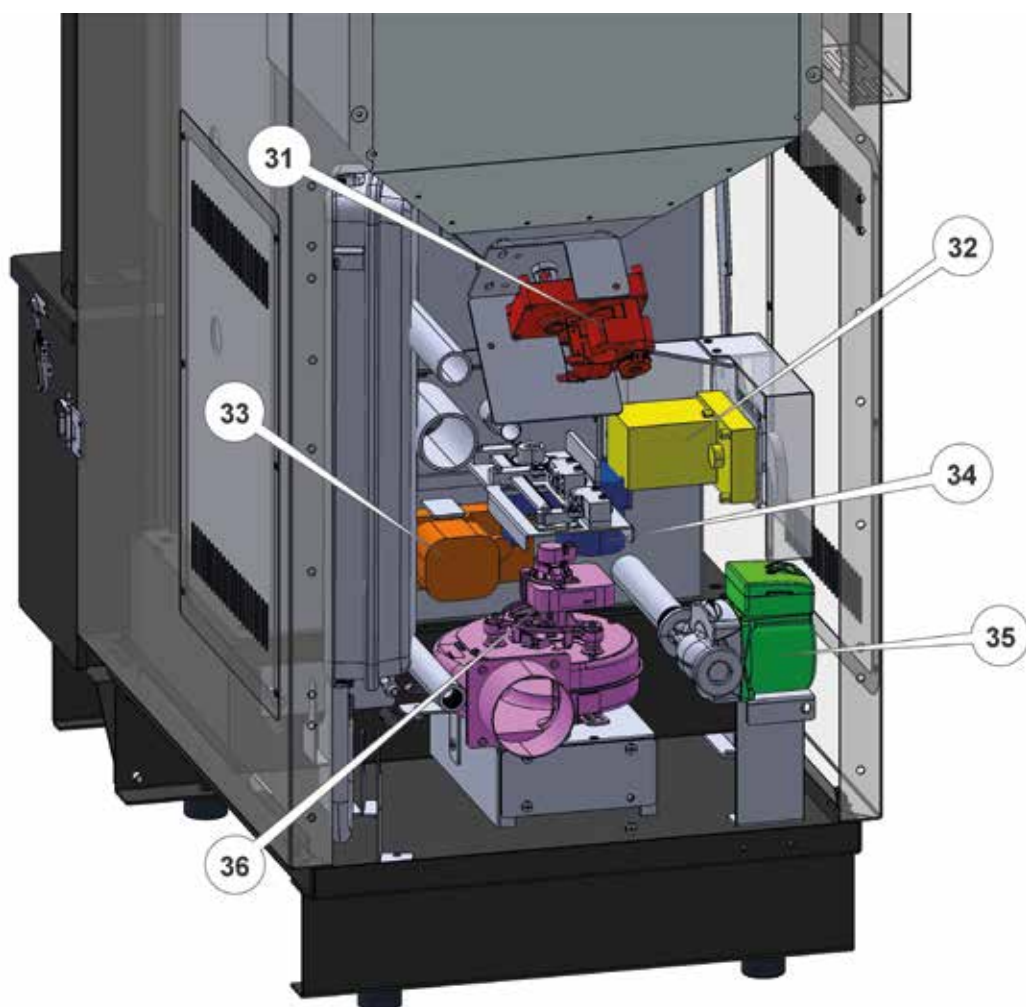
Legenda E:

25 – RIARMO TERMOSTATO DI SICUREZZA CALDAIA

26 – FUSIBILE CANDELETTA DI ACCENSIONE

27 – INTERRUTTORE GENERALE E PRESA CAVO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

28 – MORSETTIERA COLLEGAMENTI ELETTRICI



Legenda G:	
31 – MOTORE COCLEA	34 – MOTORE PULIZIA BRACIERE
32 – MOTORE PULIZIA SCAMBIATORI	35 – CIRCOLATORE PWM P1
33 – MOTORE ESTRAZIONE CENERE	36 – ESTRATTORE FUMI

INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA

Presa aria esterna.

Realizzare nel locale in cui è installata la caldaia una presa d'aria adeguata, come da norma UNI 10683 paragrafo 4.3, la norma infatti prevede una presa d'aria che risponda ai seguenti requisiti:

- 1) La sezione totale deve essere pari al 50% della sezione della canna fumaria e comunque non inferiore a 130 cm²;
- 2) La stessa deve essere realizzata nello stesso ambiente di installazione della caldaia e protetta da un'apposita griglia, evitando ogni possibile ostruzione o riduzione di sezione;

Canali da fumo e canna fumaria.

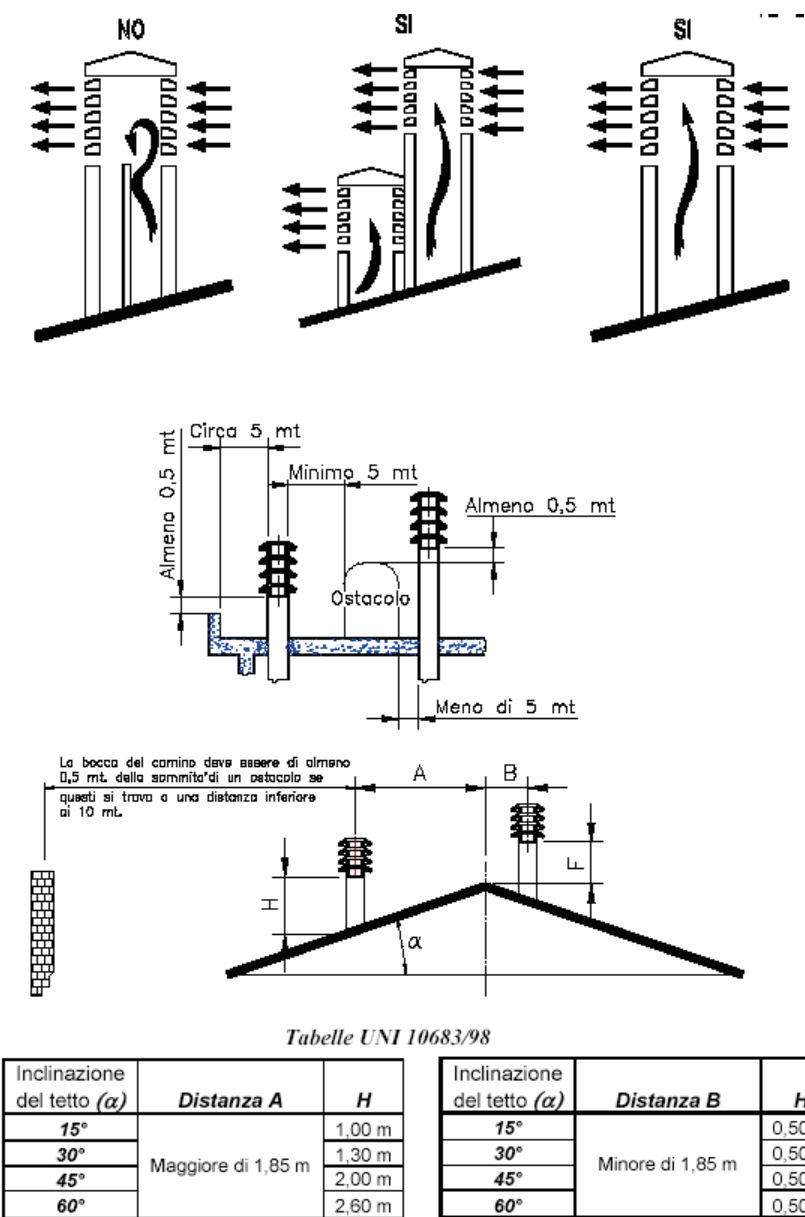
Per i collegamenti della canna fumaria attenersi alla norma UNI 10683:

- realizzare una canna fumaria di almeno 5 m in acciaio inox coibentata, con un diametro minimo interno di 130 mm;
- qualora fosse necessario, utilizzare un moderatore di tiraggio, al fine di realizzare le migliori condizioni di combustione;
- evitare lungo la canna fumaria qualunque variazione di sezione;
- i valori ottimali di tiraggio vanno da 8 a 15 Pa;
- evitare il montaggio di tratti orizzontali o in contropendenza;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili o/e in fibrocemento;
- il canale da fumo (condotto che collega il generatore di calore alla canna fumaria) non deve subire alcuna variazione di sezione;
- si consiglia di utilizzare le fascette di bloccaggio per collegare tra di loro gli elementi della canna fumaria;
- prevedere nelle canne fumarie di oltre 5 metri l'inserimento di fascette murali per ridurre il peso che grava sul primo elemento della canna fumaria, consentendo però che il tutto possa dilatarsi senza impedimenti;
- non bloccare con cemento gli elementi della canna fumaria in fase di attraversamento di solai o altro, ma consentire sempre che gli elementi sottoposti a calore possano dilatarsi liberamente;
- utilizzare per quanto possibile isolanti ad alta resistenza termica (fibra ceramica), non utilizzare mai lana di vetro, isolanti termoplastici o poliuretanici;
- in caso di attraversamento di impalcati in legno, solai, o quant'altro possa prendere fuoco, interporre idonei materiali isolanti; benché la temperatura dei fumi in uscita dalle caldaie sia sensibilmente più bassa di quelle dei caminetti, si possono comunque raggiungere valori critici per il legno.

Assicurarsi che il comignolo di copertura sia posto al di fuori dell'area di reflusso individuata come da norma UNI 10683;

- **in fase di pulizia non utilizzare detergenti chimici aggressivi per l'acciaio inox, ma utilizzare pulitori meccanici non abrasivi (spazzole in acciaio rivestite in plastica che non graffiano le superfici interne).**

Foto canne fumarie e canali di fumo come da normativa 10683:2022:



Consigli sui camini e sui raccordi.

I camini devono essere costruiti con materiali idonei, perfettamente isolati, e con caratteristiche tali da non permettere abbassamenti di temperatura.

Le pareti interne devono risultare perfettamente lisce, senza restringimenti e sporgenze lungo tutto lo sviluppo, per non creare attrito e vortici nel fumo che determinerebbero una notevole riduzione del tiraggio.

Eventuali sportelli di pulizia e di ispezione devono essere perfettamente chiusi durante il funzionamento.

Le bocche di uscita dei camini devono essere più alte di 0,5 m rispetto ad eventuali ostacoli se questi si trovano ad una distanza inferiore ai 10 m e devono terminare con comignoli o mitre aventi sezione utile d'uscita non inferiore al doppio della sezione del camino.

Nelle figure sopra illustrate sono riportati i dati relativi alle distanze e al posizionamento dei comignoli secondo le prescrizioni UNI 10683:2022.

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

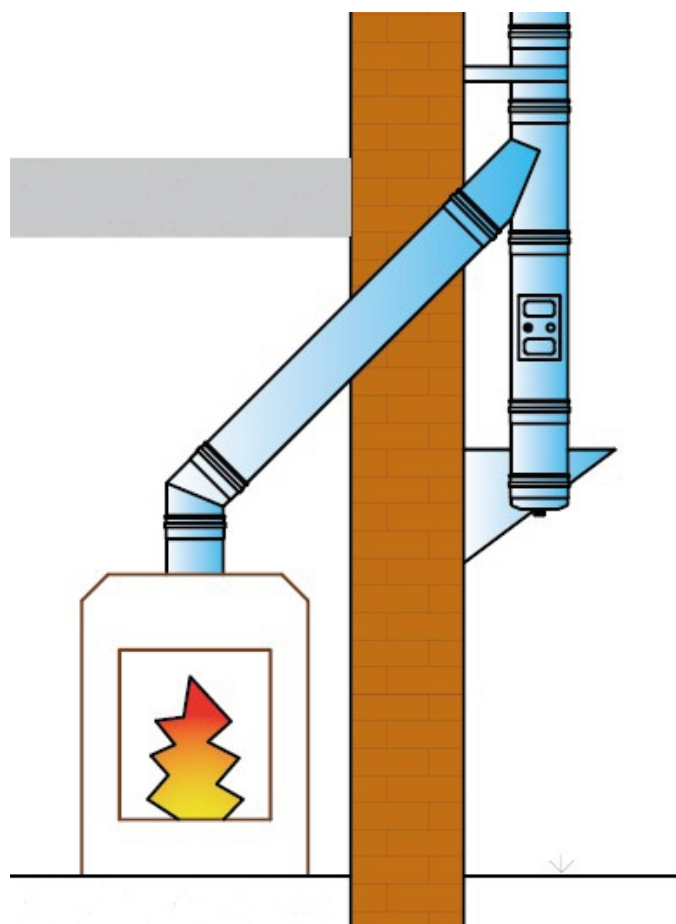
I requisiti di tiraggio della canna fumaria devono essere rispettati. La sezione trasversale della canna fumaria non deve essere inferiore a 130 cm. L'altezza della canna fumaria non deve essere inferiore a 5 m.

La canna fumaria deve essere saldamente assemblata in modo da evitare l'allentamento accidentale o spontaneo dei singoli elementi. Ogni tratto superiore a 2 m di lunghezza deve essere saldamente ancorato. Tutti i componenti del condotto di scarico devono essere realizzati con materiali non infiammabili.

Si raccomanda di sigillare i giunti tra ogni singolo elemento con un sigillante idoneo o con nastro adesivo in alluminio. Il nastro adesivo di alluminio può anche essere utilizzato per sigillare l'innesto alla canna fumaria (durante la combustione può verificarsi sovrappressione nella canna fumaria).

Si raccomanda un sufficiente isolamento termico della canna fumaria al fine di prevenire la formazione di condensa.

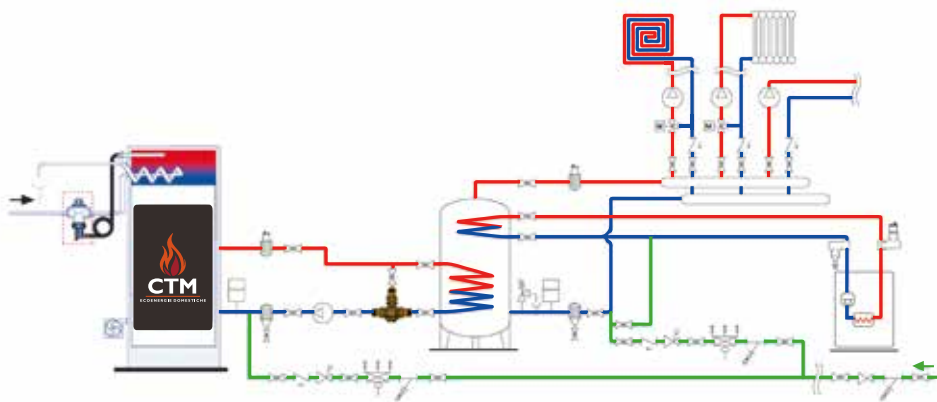
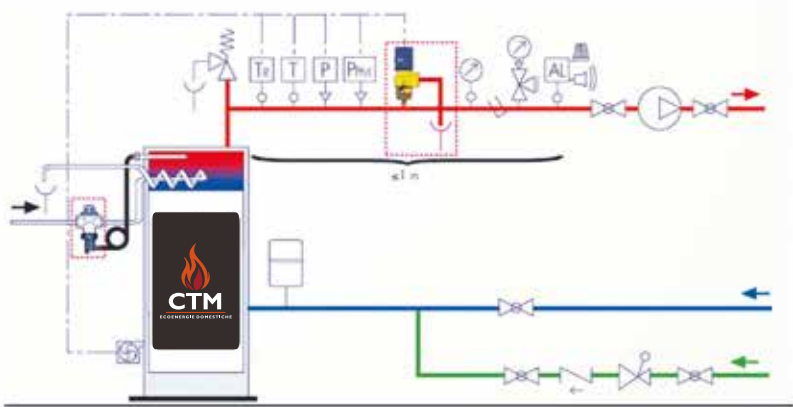
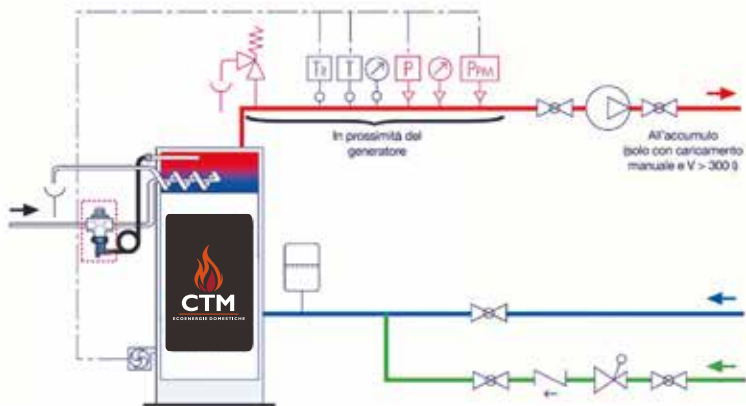
Si raccomanda di interporre sempre uno scarico condensa tra la canna fumaria ed il raccordo uscita fumi della caldaia (vedere esempio illustrativo seguente) al fine di evitare che la precipitazione di condense e di fuliggine possano ostruire il passaggio dei fumi e/o danneggiare la caldaia.



Il condotto di evacuazione fumi deve essere realizzato secondo le normative vigenti e deve essere corredato da apposita Certificazione di Conformità redatta e rilasciata dal Soggetto Responsabile.

SCHEMI D'INSTALLAZIONE

Esempi di impianti a vaso chiuso realizzabili secondo le norme esistenti



Attenzione!!!

Installare la caldaia **solo ed esclusivamente secondo le normative vigenti.**

- **installare i circolatori aggiuntivi più idonei al tipo di impianto realizzato** tenendo conto, in fase di progettazione impiantistica, della prevalenza necessaria al proprio circuito;
- **inserire lungo il circuito eventuali dispositivi di sfiato aria**, per facilitare l'evacuazione di sacche d'aria che eventualmente possano formarsi;
- effettuare il riempimento della caldaia avendo cura di **non eccedere la pressione interna di 1,5 Bar**;
- **utilizzare un eventuale vaso di espansione supplementare**, di volume adeguato alle necessità, assicurandosi che la capacità di erogazione della tubazione di reintegro sia almeno pari alla capacità di scarico del tubo di sicurezza;
- realizzare l'impianto in modo tale che i dispositivi (circolatori, valvole, scambiatore ed altro), **siano ben visibili ed accessibili** per eventuali operazioni di manutenzione.
- in luoghi particolarmente freddi si consiglia di aggiungere al fluido termovettore dell'impianto del **liquido antigelo**;
- **collegare sempre ed in ogni caso il raccordo SC Scarico di Sicurezza** ad un canale di scarico opportunamente realizzato;
 - **PRESTARE LA MASSIMA CURA**: temperatura in uscita del fluido termovettore superiore ai 90 (novanta) C°.
 - **PRESTARE LA MASSIMA ATTEZIONE**: lo **Scarico di Sicurezza** si attiva nel caso in cui la pressione interna alla caldaia superi i 3 (tre) Bar; realizzare tubazioni e raccordi utilizzando materiali opportuni e funzionali allo scopo
- **accedere ai connettori della Morsettiera**, rimuovendo la relativa protezione in plastica e svitando le apposite viti di fissaggio, **ed effettuare i collegamenti elettrici necessari**:
 - **collegare un eventuale termostato/cronotermostato ambiente** ai relativi contatti;
 - **collegare la eventuale sonda di temperatura PUFFER/BOILER ed inserire il relativo bulbo** in un apposito pozzetto porta-sonda realizzato/predisposto sui medesimi;
 - **collegare un eventuale circolatore supplementare/elettrovalvola** ai relativi contatti;
 - **collegare eventuali apparati supplementari seguendo le istruzioni e rispettando le prescrizioni contenute nei relativi manuali**

Attenzione!!!

Per evitare situazioni pericolose, disinserire sempre l'alimentazione elettrica prima di accedere alla morsettiera della scheda elettronica o prima di rimuovere il carter di protezione della stessa. Modifiche e riparazioni dell'impianto devono essere effettuate soltanto da personale qualificato ed autorizzato, (vedi Legge 46/90).

La caldaia deve essere collegata in modo permanente al quadro elettrico dell'abitazione, utilizzando un interruttore differenziale.

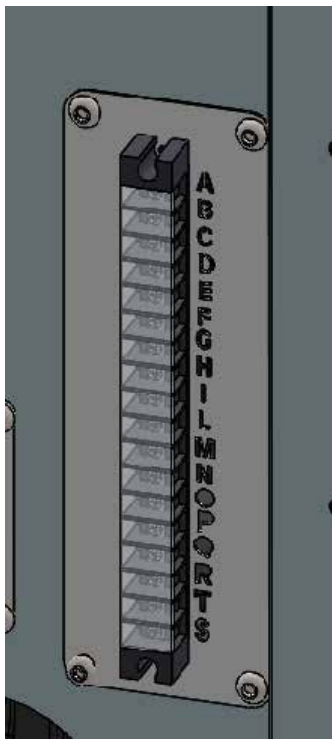
Tensione di alimentazione: 230 V 50 Hz Fusibile max: 5 A

Le morsettiere nella scatola sono del tipo a vite. Sezione max. del conduttore da utilizzare è di 1,5 mm².

Protezione dai transienti.

Per proteggere la centralina elettronica dalle interferenze, i componenti esterni (relè, elettrovalvole ecc.) devono essere protetti dai filtri. (Relè in corrente continua ed elettrovalvole con diodo e relè in corrente alternata con filtro RC.).

MORSETTIERA DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI



Pin	Funzione	Caratteristiche Tecniche
A	Alimentazione uscita CDE	Neutro
B	Alimentazione uscita CDE	Fase
C-D-E	Uscita termostata	Relé, uscita contatti liberi (Max 3 A) C: COM D: N.C. E: N.O.
F-G-H	Elettrovalvola o Pompa 2	Relè, uscita alimentata (Max 3 A) F: N G: F _{OFF} H: F _{ON}
I-L	Terra	Terra
M-N	Ingresso configurabile	Ingresso analogico o digitale
O-P	Sensore Puffer/Boiler	Ingresso analogico (sonda NTC 10K)
Q-R	Flussostato	Ingresso analogico
S-T	Termostato ambiente	Ingresso analogico

In base alla **Configurazione Idraulica prescelta** effettuare i seguenti collegamenti elettrici:

ELETTROVALVOLA

- sui morsetti **FGH**

ATTENZIONE:

la caldaia è consegnata con predisposizione di fabbrica per il collegamento di una **ELETTROVALVOLA con filo comune e comandi di apertura e chiusura separati** sui morsetti FGH

POMPA SUPPLEMENTARE P2:

- sui morsetti **F e H** in caso di **Configurazione Idraulica 4 – 6**.

IMPORTANTE:

è ESSENZIALE, al fine di evitare sovratemperature della caldaia durante le fasi di STAND-BY e SPEGNIMENTO, che l'elemento dissipatore (P1 e/o P2) sia collegato DIRETTAMENTE (o INDIRITTAMENTE a mezzo apposito relay) alla scheda elettronica in dotazione e che eventuali elettrovalvole di zona si attivino contestualmente a quest'ultimo (N.B.: provvedere a tale funzione OBBLIGATORIAMENTE, a cura dell'elettricista/impiantista incaricato.)

TERRA

Collegare le masse a terra ai morsetti **I-L** proveniente da altro apparato.

FLUSSOSTATO

Ai morsetti **Q-R** è possibile collegare un **flussostato** in caso di utilizzo di dispositivo **KIDRO 2** per la produzione esterna istantanea di ACS (previa configurazione dell'apposito parametro relativo alla gestione dell'impianto Idraulico)

TERMOSTATO AMBIENTE

contatto chiuso: Caldaia attiva

contatto aperto: Caldaia in Stand-By.

Rimuovere il ponticello elettrico presente sui morsetti **S e T** e collegare i cavi provenienti dal dispositivo

SENSORE PUFFER/BOILER

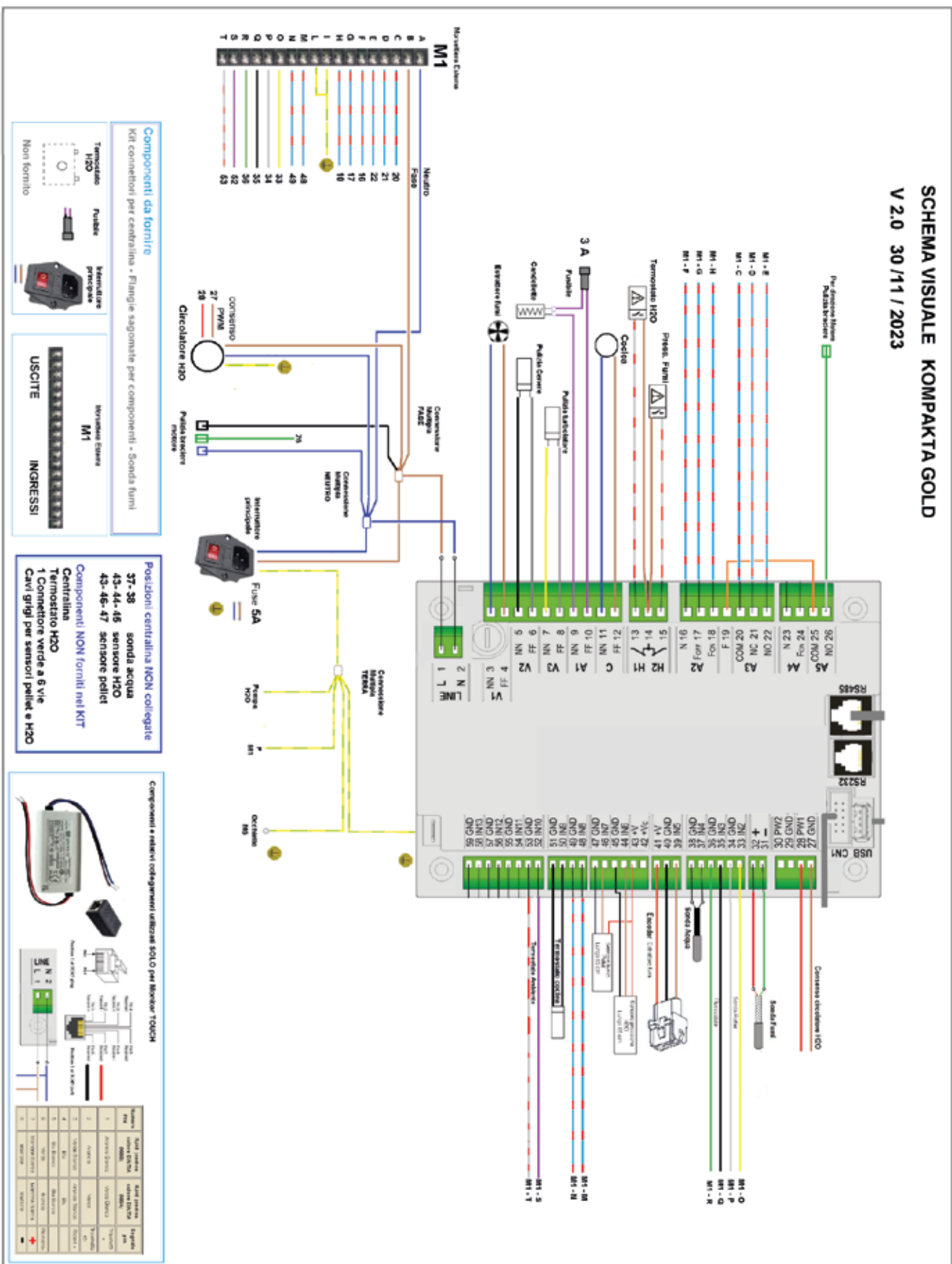
Ai morsetti **O e P** è presente l'ingresso dedicato alla connessione della **Sonda Puffer/Boiler**.

La sonda supportata è tipo NTC 10K; il range di lettura è 0 ÷ 110° C con la precisione di 1°C.

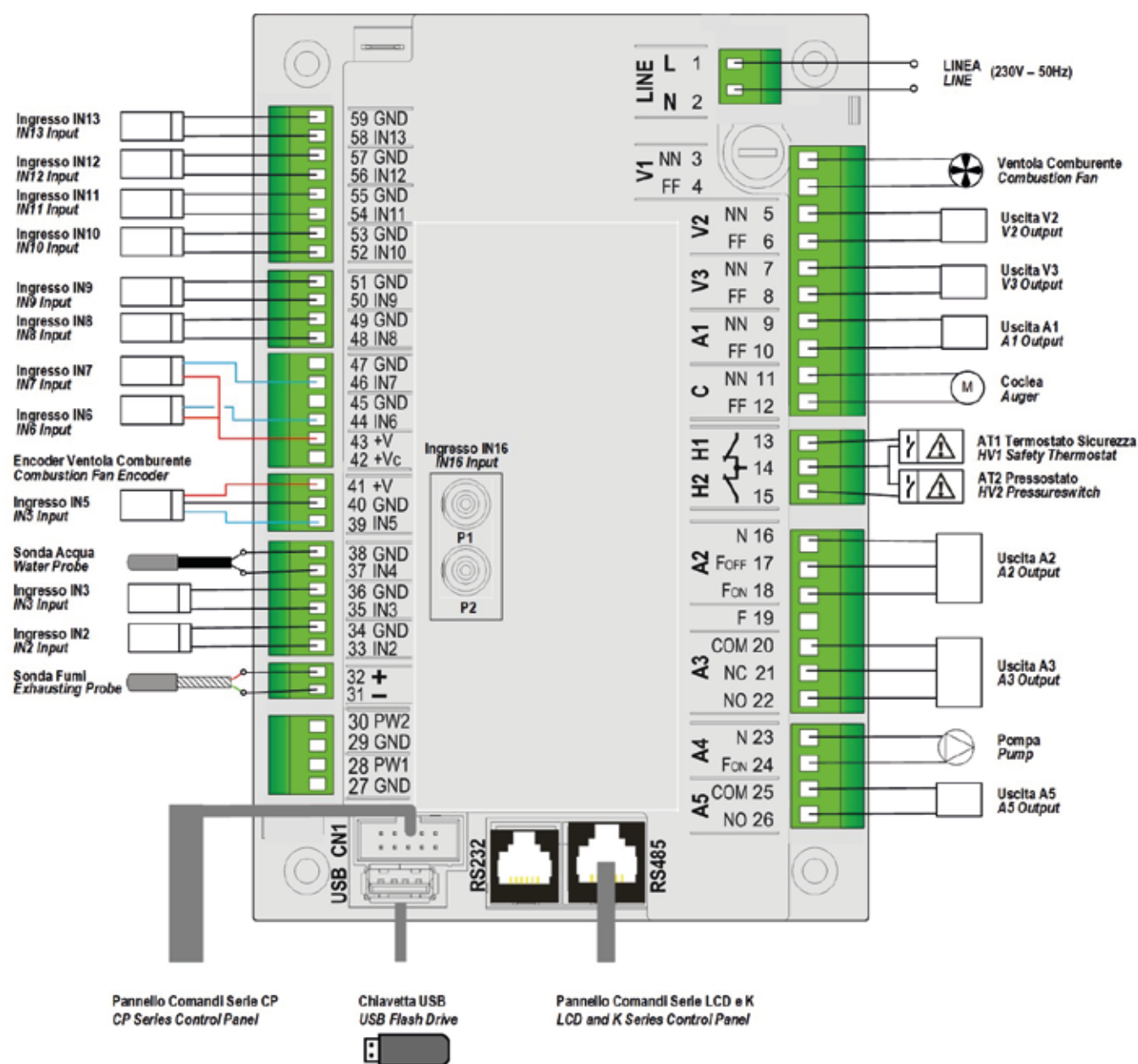
Nel caso di sonda scollegata la temperatura rilevata è -50 °C, nel caso di corto circuito è massima (110°C).

SCHEMA VISUALE

SCHEMA VISUALE KOMPAKTA GOLD V 2.0 30 /11 / 2023



SCHEDA ELETTRONICA DI CONTROLLO NG21 IDRO



PIN		Funzione	Caratteristiche
1	L	Alimentazione di rete	230 Vac $\pm$ 10% 50/60 Hz
2	N		
3	NN	Estrattore fumi	Regolazione Triac 0,9 A max
4	FF		
5	NN	Motore Pulizia Cenere	Regolazione Triac 0,9 A max
6	FF		
7	NN	Motore Pulizia Turbolatori	Regolazione Triac 0,9 A max
8	FF		
9	NN	Candeletta di accensione	Regolazione Triac 1,6 A max
10	FF		
11	NN	Motore Coclea Pellet	Regolazione Triac 1,6 A max
12	FF		
13		Termostato Sicurezza Caldaia	Contatto ON/OFF Normalmente Chiuso Ponticellare se non utilizzato
14			
14		Pressostato Sicurezza	Contatto ON/OFF Normalmente Chiuso Ponticellare se non utilizzato
15			
16	N	Pompa P2 o Elettrovalvola	Relé 3 A max
17	F _{OFF}		
18	F _{ON}		
19	F		Fase
20	COM	Uscita termostata	Relé, uscita contatti liberi 3 A max
21	NC		
22	NO		
25	COM	Motore Pulizia Braciare	Relé, uscita contatti liberi 3 A max
26	NO		
27	GND	Pompa P1 PWM	Segnale 0-10 V, 10 mA, frequenza 1 KHz
28	PW1		
29	GND		Segnale 0-10 V, 10 mA, frequenza 1 KHz
30	PW2		
31	Verde —	Sonda Fumi	Termocoppia K: 500 o 1200 °C Max
32	Rosso +		
33	SEG	Sonda Puffer	Ingresso analogico / digitale
34	GND		
35	SEG	Flussostato	Ingresso analogico / digitale
36	GND		
37	SEG	Sonda Caldaia Acqua	NTC10K @25 °C: -10 ÷ 120 °C
38	GND		
39	SEG	Sensore Encoder Estrattore fumi	Segnale TTL 0 / 5 V
40	GND		
41	+V		
42	+Vc	+10 ÷ +14 Volt	-
43	+V	+5 Volt	-
44	SEG	Sensore Pressione Caldaia	Ingresso analogico / digitale

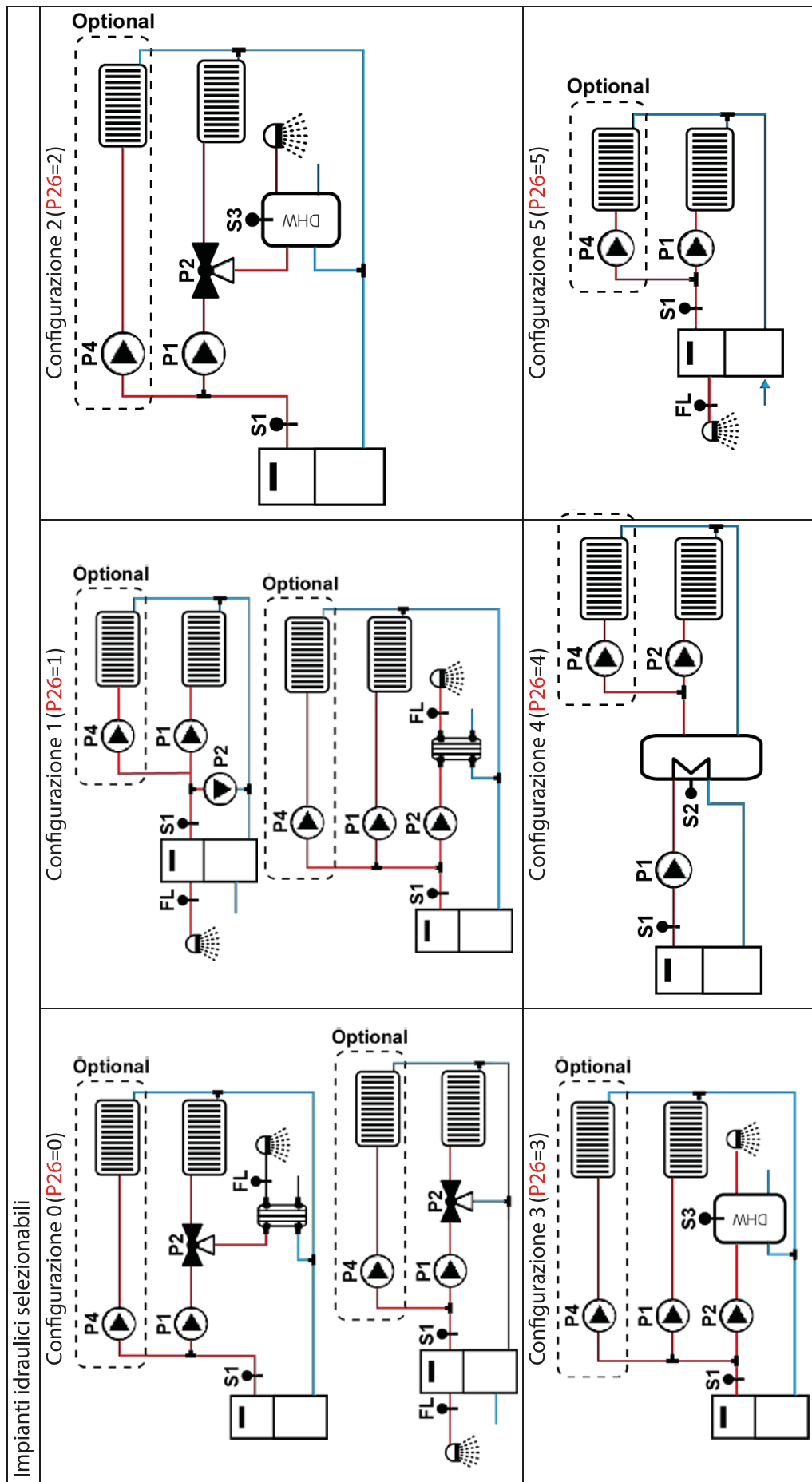
48	SEG	Ingresso IN8 configurabile	Ingresso analogico / digitale
49	GND		
50	SEG	Termostato Emergenza Serbatoio pellet	Ingresso analogico / digitale
51	GND		
52	SEG	Termostato Ambiente	Ingresso analogico / digitale
53	GND		
54	SEG	Ingresso IN11 configurabile	Ingresso analogico / digitale
55	GND		
56	SEG	Ingresso IN12 configurabile	Ingresso analogico / digitale
57	GND		
58	SEG	Ingresso IN13 configurabile	Ingresso analogico / digitale
59	GND		
USB		Connettore USB	Collegamento a chiavetta USB
RS232		Connettore RS232	Collegamento a Programmer
RS485		Connettore RS485	Collegamento a tastiera Serie K, modulo Wifi

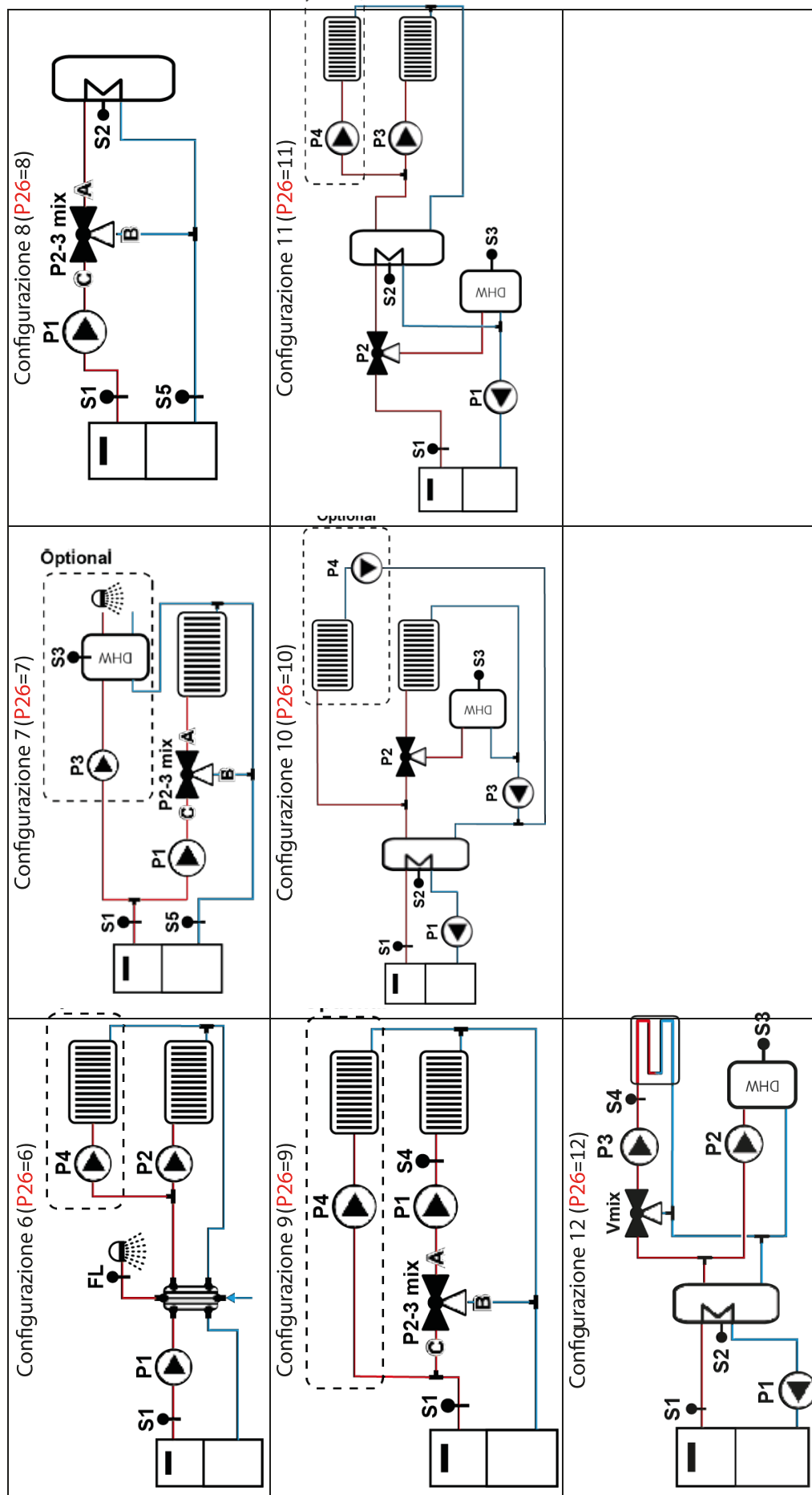
Tipologia sonde

Sonda	Uso
Termocoppia K 500 ÷ 1200 °C Max	Sonda Fumi/Combustione
NTC10K @25 °C -10 ÷ 120 °C Max	Sonda Acqua Caldaia , Sonda Ambiente, Sonda ACS, Sonda Puffer, Sonda Puffer Basso, Sonda Ritorno/Mandata, Sonda Esterna, Sonda Ambiente Ventola Riscaldamento
PT1000 -40 ÷ 600 °C Max	Collettore Solare, Sonda Sicurezza, Sonda Integrazione

Collegamento pannelli remoti

La tastiera remota permette il controllo a distanza del sistema. Le sue funzionalità sono analoghe alla tastiera locale; a bordo è inserito un sensore per la rilevazione della temperatura ambiente e la temperatura visualizzata è quella rilevata da tale sensore. Il sistema può gestire fino a 2 pannelli di controllo remoti, uno per ogni zona di riscaldamento, e fino a 5 pannelli locali; il riconoscimento è effettuato tramite l'indirizzo di comunicazione.	
Pannello di controllo	Indirizzo di comunicazione
Pannello locale	12, 13, 14, 15, 16 (l'indirizzo di default è 16)
Pannello remoto Zona 1	17
Pannello remoto Zona 2	18
Tutti i pannelli sono programmati per default con l'indirizzo 16; nel caso di utilizzo di un pannello remoto o di un ulteriore pannello locale è necessario cambiare l'indirizzo di comunicazione per evitare conflitti. Per fare ciò andare nel menu Display -> Indirizzo pannello di controllo (per maggiori dettagli vedere il paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.).	





USO DELLA CALDAIA

La combustione

La combustione del Pellet, realizzata attraverso il bruciatore, è simile alla combustione di un bruciatore a gasolio e non richiede molta più manutenzione. La fiamma si presenta ampia e trasparente. La quantità di aria necessaria viene fornita attraverso un estraattore centrifugo, la cui velocità di rotazione è controllata dal regolatore elettronico. Il bruciatore è dotato di serie di accensione automatica, una cartuccia ad incandescenza provvede a fornire il calore necessario in fase di avvio. L'aria molto calda sviluppata provvede ad innescare la combustione del Pellet contenuto nel braciere; altresì lo stesso Pellet può anche essere incendiato manualmente in fase di avvio, utilizzando gli accenditori solidi ammessi.

Completamente automatico

Il bruciatore e il relativo impianto di alimentazione funzionano in modo completamente automatico: il Pellet è alimentato automaticamente dal serbatoio esterno al bruciatore attraverso un impianto di alimentazione controllato dal regolatore elettronico. Una sonda ha invece il compito di controllare in maniera continua la temperatura della caldaia, garantendo sicurezza ed efficienza di funzionamento. Il bruciatore è in grado di utilizzare Pellet eterogeneo, con contenuto energetico (potere calorifico) variabile ma comunque entro la norma. L'installatore o l'utente può adeguare attraverso piccoli cambiamenti nei parametri di gestione, l'alimentazione del combustibile sulla base del corrispondente valore energetico, in modo da ottimizzare la combustione all'interno della caldaia.

ACCENSIONE

Attenzione!!! leggere attentamente le istruzioni relative al DISPLAY di controllo in dotazione alla caldaia!

Se vi apprestate ad accendere la Vostra caldaia a Pellet **KOMPAKTA GOLD 25** siete pregati di leggere attentamente quanto segue:

- verificare che tutti i collegamenti elettrici ed idraulici siano stati eseguiti correttamente, (leggere il capitolo relativo **Installazione della caldaia**);
- controllare che la caldaia e quindi il circuito idraulico sia stato riempito di liquido termovettore;
- riempire il serbatoio di Pellet, (attenzione alla qualità e al suo stato di conservazione, riferirsi al paragrafo delle **Caratteristiche del pellet**);
- chiudere i portelli della caldaia (***nelle accensioni e durante ogni fase di esercizio devono essere sempre rigorosamente chiusi***);
- ***Prima di avviare la caldaia impostare e regolare tutte le funzioni presenti nel termoregolatore elettronico in dotazione utilizzando il DISPLAY di controllo.***

Attenzione!!!

Nelle prima fase di avvio si noterà la formazione di una consistente quantità di fumo combustibile, conseguenza della evaporazione dell'acqua contenuta nel Pellet e la formazione dei primi gas di pirolisi. La buona progettazione della canna fumaria consentirà di evacuare i fumi senza problemi. Per tale motivo, se la canna fumaria è stata mal dimensionata o non realizzata in modo conforme, si potrà verificare la fuoriuscita di fumo nel locale in cui è installata la caldaia.

L'aria primaria necessaria alla combustione del Pellet è fornita direttamente dalla presa d'aria posta a corredo del bruciatore e la sua quantità è definita di volta in volta in funzione della potenza selezionata sulla termoregolatore.

Una volta raggiunta la temperatura di soglia fissata il bruciatore provvederà automaticamente a modulare intorno a quel valore e a mantenerlo costante, fin tanto che non si intervenga premendo il tasto OFF oppure, se installato, non intervenga il termostato ambiente oppure altri comandi di Spegnimento/Stand-By

Stati di Funzionamento

Stati di funzionamento

Spento, Check Up, Accensione, Stabilizzazione, Recupero Accensione, Normale, Modulazione, Standby , Spegnimento, Blocco

Blocco

Per uscire dalla condizione di Blocco utilizzare il comando sul display grafico : se non esistono più condizioni di Blocco il sistema va in stato Spento.

Spento

Il Sistema è spento; nessuna funzione è attiva		<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	→ va in Spegnimento se precedentemente il sistema era in funzionamento Pellet	OFF	OFF	OFF

Check Up

Il sistema effettua un controllo del corretto funzionamento di tutti gli elementi del sistema; qualora rilevasse qualche anomalia si porta in stato BLOCCO	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	Velocità Max	OFF	OFF

PULIZIE INIZIALI

Il Sistema effettua la Pulizia Automatica del Braciere	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Pulizia Braciere</i>
	OFF	OFF	ON
Il Sistema effettua la Pulizia Automatica degli scambiatori	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Pulizia Scambiatori</i>
	OFF	OFF	ON
Il Sistema effettua l'estrazione Automatica della cenere	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Estrazione Cenere</i>
	OFF	OFF	ON

Accensione

Lo stato è suddiviso in alcune sottofasi.

Preriscaldamento

Il Sistema preriscalda il braciere per favorire una rapida accensione del combustibile	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	OFF	ON

Precarico

Il Sistema carica la quantità necessaria di combustibile ad avviare la combustione	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	ON	ON
			ON

Stabilizzazione

Il Sistema attende la combustione sia estesa a tutto il combustibile presente nel braciere	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	ON	ON

Recupero Accensione

Il Sistema ritenta l'Accensione qualora non sia intervenuta nei tempi previsti	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	OFF	OFF

Normale

Il Sistema lavora in base alle impostazioni effettuate dall'Utente	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	Potenza Utente	Potenza Utente	OFF

Modulazione

Il Sistema modula la combustione in funzione delle impostazioni effettuate dall'Utente	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	Potenza Utente	Potenza Utente	OFF

Standby

La caldaia entra nello stato di Stand-by ogni qualvolta il Termostato Caldaia e/o il Termostato Puffer siano soddisfatti oppure in base alle impostazioni del Termostato Ambiente e/o del Crono .Quando le condizioni che hanno portato il sistema in Standby non sussistono il sistema va in Check Up.	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	OFF	OFF

Spegnimento

Il Sistema effettua lo Spegnimento del Sistema	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Accenditore</i>
	ON	OFF	OFF

PULIZIA FINALE

Il Sistema effettua la Pulizia Automatica del Braciere	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Pulizia Braciere</i>
	OFF	OFF	ON
Il Sistema effettua la Pulizia Automatica degli scambiatori	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Pulizia Scambiatori</i>
	OFF	OFF	ON
Il Sistema effettua l'estrazione Automatica della cenere	<i>Ventola Comburente</i>	<i>Coclea</i>	<i>Motore Estrazione Cenere</i>
	OFF	OFF	ON

DISPLAY di controllo

Display Touch serie K400					
Data e ora, temperatura ambiente locale in uso, termostato ambiente locale in uso, tool di segnalazione errori		 HOMEPAGE 1/2			
Tasti selezione					
	Accensione e sblocco del sistema singolo click		Accesso al Menu Informazioni		
	Accesso al Menu Utente 1		Accesso alla funzione Crono		
	Accesso al Menu Utente 2		Ingresso in Menu potenza combustione		
Led principali					
La freccia presente nella schermata superiore della home permette di accedere alla barra veloce dei led speciali. Qui è possibile visualizzare le seguenti:					
					
	potenza di combustione impostata		stato della funzionalità Crono		Funzione 24 heating abilitata
	Estate		Inverno		Funzione Climatica
	Legna		Pellet		Funzionamento del sistema

Led di funzionamento del sistema	 HOMEPAGE 2/2 12:18 Ven 14 Ott 2016 Coclea  Uscita AUX2  Ventola Riscaldamento  Crono Esterno  Uscita R  Mancanza Pellet  Uscita AUX1  Termostato Ambiente Locale 				
Led di funzionamento del sistema					
	Pompa On		Uscita V2 On		Uscita V3 On
	Uscita A1 On		Uscita A2 On		Uscita A3 On
	Uscita A5 On		Uscita A6 On		Uscita A7 On
	Richiesta di acqua sanitaria o termostato puffer non soddisfatto		Mancanza di combustibile nel serbatoio		Termostato Ambiente/ Termostato Ambiente tastiera remota raggiunto
	Crono esterno raggiunto				

Visualizzazione stati di funzionamento

Stato	Visualizzazione
Modulazione per temperatura fumi	Normale M
Modulazione per altre condizioni	Modulazione
Altri stati	È visualizzato il nome dello stato

Visualizzazione stati di funzionamento

Stato	Codice	Stato	Codice	Stato	Codice
Spento	-	Accensione-Fase Variabile	On 4	Standby	Stby
Check Up	ChEc	Stabilizzazione	On 5	Sicurezza	SAF
Accensione-Fase Preriscaldamento	On 1	Normale	-	Spegnimento	OFF
Accensione-Fase Precarico	On 2	Modulazione per: temperatura fumi altre condizioni	runM Mod	Blocco	Alt
Accensione-Fase Fissa	On 3			Recupero Accensione	rEc

Allarmi

Descrizione	
Intervento Termostato Sicurezza HV1: segnalazione anche a stufa spenta	Er01
Intervento Pressostato Sicurezza HV2: segnalazione con Ventilatore Comburente On	Er02
Spegnimento per abbassamento temperatura fumi	Er03
Spegnimento per sovratemperatura acqua	Er04
Spegnimento per sovratemperatura fumi	Er05
Encoder Ventola Comburente: mancanza segnale	Er07
Encoder Ventola Comburente: regolazione velocità non riuscita	Er08
Pressione acqua bassa	Er09
Pressione acqua alta	Er10
Valori Data/Ora non corretti a seguito di assenza prolungata di alimentazione di rete	Er11
Accensione fallita	Er12
Buco alimentazione	Er15
Errore comunicazione RS485	Er16
Regolazione flusso aria fallita	Er17
Mancanza combustibile	Er18
Regolazione Lambda fallita	Er22
Sonda Caldaia o Sonda Caldaia Ritorno o Sonda Puffer o Sonda Puffer Basso aperte	Er23
Depressione sotto la soglia minima	Er34
Depressione sopra la soglia massima	Er35
Sensore Flussimetro rotto	Er39
Flusso aria minima in Check Up o in Normale e Modulazione non raggiunto	Er41

Flusso aria massima superato	Er42
Errore Portello o Errore Portello 2	Er44
Impianto idraulico modificato	Er56
Motore Pulizia 6 rotto	Er76
Sovratemperatura scheda di controllo	Er81
Errore Service. Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate nella funzione 'Manutenzione 1' È necessario chiamare l'assistenza.	Service

Tutti gli errori portano il sistema in **Blocco/Spegnimento**; prima di procedere ad una nuova accensione accertarsi di aver rimosso la causa del malfunzionamento.

Segnalazioni ERRORI e possibili soluzioni

Er01	Caldaia in sovratemperatura per avaria circolatore impianto o per altra anomalia del circuito idraulico. SOLUZIONI: controllare il circuito idraulico ed i suoi componenti prima di sbloccare il Termostato di Sicurezza (schacciare il pulsante di riarmo sotto il relativo cappuccio di protezione)
Er02	Allarme PRESSOSTATO; portelli aperti, condotto evacuazione fumi ostruito, caldaia sporca, condotto aria pressostato ostruito, scambiatori ostruiti. SOLUZIONI: chiudere i portelli, pulire la caldaia, controllare e/o pulire il condotto di evacuazione fumi controllare e/o pulire il condotto aria del pressostato, pulire gli scambiatori.
Er03	Spegnimento per bassa temperatura fumi: eccesso di combustibile in camera di combustione, assenza di combustione per combustibile scarso o di qualità insufficiente, caldaia sporca, scambiatori ostruiti. SOLUZIONI: cambiare tipologia di combustibile, controllare e/o pulire il condotto di evacuazione fumi, controllare e/o pulire la caldaia e gli scambiatori.
Er04	Spegnimento per sovratemperatura acqua. SOLUZIONI: controllare il circuito idraulico ed i suoi componenti prima di sbloccare il Termostato di Sicurezza (schacciare il pulsante di riarmo sotto il relativo cappuccio di protezione)
Er05	Spegnimento per temperatura fumi elevata SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Er07	Errore Encoder estrattore fumi SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Er08	Errore Encoder estrattore fumi SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Er09	Pressione acqua bassa SOLUZIONI: aumentare la pressione all'interno del circuito idraulico primario
Er10	Pressione acqua alta SOLUZIONI: diminuire la pressione all'interno del circuito idraulico primario
Er11	Errore Orologio interno. SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica

Er12	Accensione Fallita: combustibile scarso, ventola ausiliaria bloccata e/o in avaria, accenditore guasto, ugello accenditore ostruito. SOLUZIONI: controllare la ventola ausiliaria, pulire l'ugello dell'accenditore. Attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Er15	Assenza di alimentazione elettrica per più di 50 minuti.
Er16	Errore comunicazione RS485 SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica .
Er18	Esaurimento Pallet: assenza di combustibile, sensore di livello sporco, sensore di livello guasto. SOLUZIONI: caricare il combustibile, pulire il sensore di livello, attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Er23	Sonda Caldaia o Sonda Puffer aperte/guaste. SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Service	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica
Pulizia	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. SOLUZIONI: E' necessario pulire la caldaia. Per eliminare il messaggio e l'allarme acustico utilizzare la funzione RESET SERVICE.
Link Error	Assenza di comunicazione tra Display LCD e scheda elettronica. SOLUZIONI: attivare il Servizio di Assistenza Tecnica

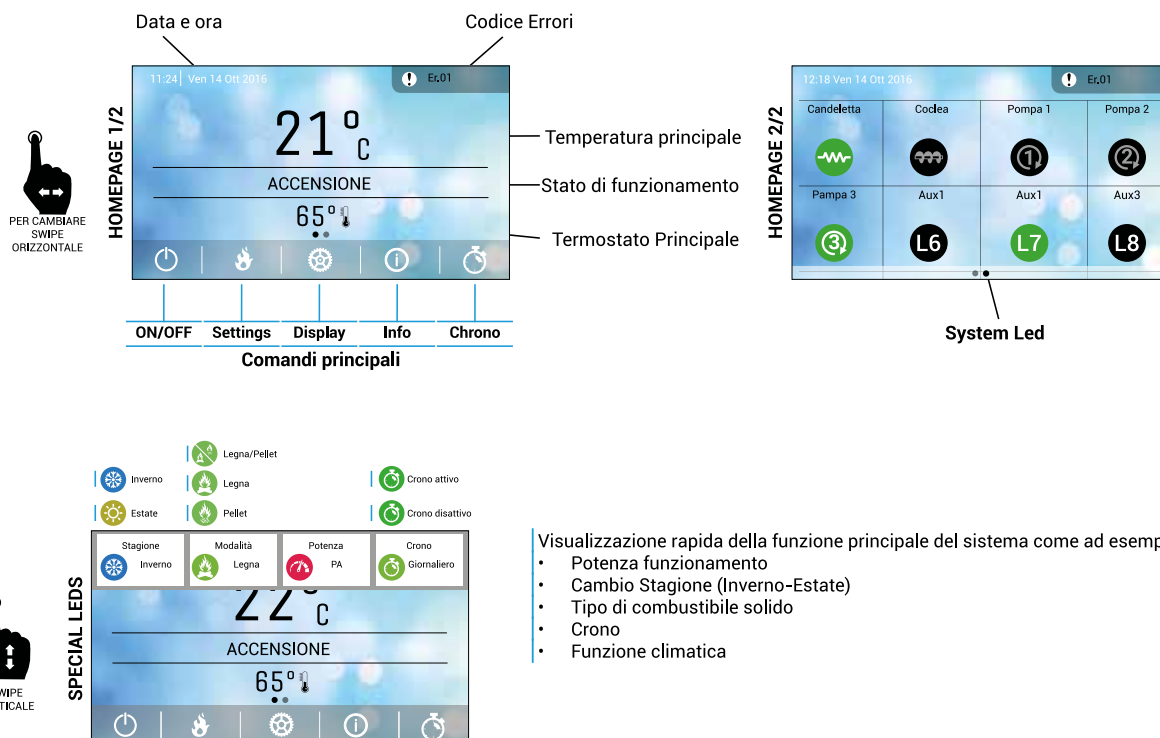
Messaggi

Descrizione	Codice	
Anomalia nel controllo delle sonde in fase di Check Up	Sond	
Raggiungimento delle ore di funzionamento programmate nella funzione 'Manutenzione 2'	Pulizia	
Messaggio che compare se il sistema è spento non manualmente in fase di Accensione (dopo il Precarico): il sistema si spegnerà solamente quando è giunto a regime.	Blocco – nome stato	
Assenza di comunicazione tra pannello K e scheda di controllo	Link Error	
Pulizia Periodica in corso	Cleaning On	
Sistema entrato in Modalità Notte	Night Mode	
Funzione Soft Mode attiva	Soft Mode	
Mancanza di combustibile nel serbatoio	Refill	
Termostato Pellet aperto	Backfire	
Sensore Griglia chiuso con sistema in funzionamento Pellet	Griglia	
Possibilità formazione condensa	Wet	
Problema con l'uscita PW3 se configurata; l'uscita viene bloccata per sicurezza.	PW3!	
Problema con l'ingresso IN16 se configurato; il regolatore viene disabilitato.	IN16!	
Firmware di base e tastiera serie K non abbinati correttamente	Keyboard not compatible	
Tastiera serie K priva di alcune traduzioni. Per non fare apparire il messaggio è necessario aggiornare il firmware del dispositivo	Msg!	

Informazioni

Display		Unità	Descrizione
Zona		-	Configurazione della zona di riscaldamento; è visibile se un'uscita è configurata come Pompa Zona 2.
T. Ambiente		[°C]	Temperatura ambiente locale; è visibile se un ingresso è configurato come sonda ambiente o è abilitato il Monolite o è presente un TriKey.
T. Fumi		[°C]	Temperatura fumi.
Luce Fiamma		[%]	Luce fiamma; è visibile se un ingresso è configurato come Fotoresistenza
T. Acqua		[°C]	Temperatura caldaia.
T. Puffer		[°C]	Temperatura puffer; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Puffer
T. Puffer Basso		[°C]	Temperatura puffer basso; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Puffer Basso.
T. ACS		[°C]	Temperatura ACS; è visibile se un ingresso è configurato come sonda ACS
T. Mandata		[°C]	Temperatura di mandata; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Ritorno/Mandata.
T. Collettore		[°C]	Temperatura del collettore solare; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Collettore Solare.
Pressione Acqua		[mbar]	Pressione Acqua; è visibile se un ingresso è configurato come Sensore Pressione acqua.
T. Esterna		[°C]	Temperatura esterna; è visibile se un ingresso è configurato come sonda esterna.
-		[Pa]	Depressione aria; è visibile se un ingresso è configurato come Sensore Depressione.
-		[%]	Ossigeno; è visibile solo se il modulo Lambda è presente.
T. Sicurezza		[°C]	Temperatura sicurezza; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Sicurezza.
-		[°C]	Temperatura sicurezza;
T. Integrazione		[°C]	Temperatura integrazione; è visibile se un ingresso è configurato come sonda Integrazione.
-		[rpm]	Velocità Ventola Fumi
-		[s]	Tempo di On della Coclea
Service		[h]	Tempo rimanente prima che il sistema visualizzi il messaggio 'Service';
Pulizia		[h]	Tempo rimanente prima di dover effettuare la pulizia della caldaia
Pellet		[%]	Stima pellet rimanente nel serbatoio
-		-	Modalità di funzionamento Estate (<i>Est</i>)/Inverno (<i>InU</i>).
-		-	Stato della funzione Night Mode.

Homepage



Lista Errori



L'errore bloccante o non bloccante è evidenziato con un ! e il relativo codice errore.



Se non ci sono errori il ! viene sostituito con il simbolo i

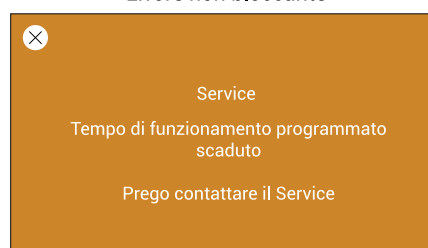
Lista errori	
Er10	10:50
Er 53	11:20
Er 53	11:20
Er 53	11:20
Er 53	11:20

Cliccando sulla (i) si possono vedere gli errori archiviati per data/ora e relativa descrizione.

Errore Bloccante



Errore non bloccante



Comandi Principali



ON/OFF Menu

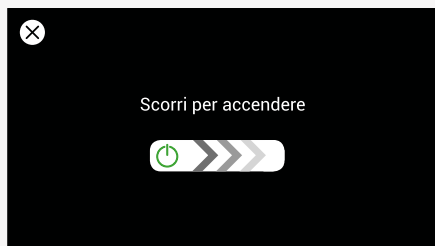


Immagine dello schermo:

- Accensione del Sistema
- Spegnimento del Sistema
- Reset Allarmi



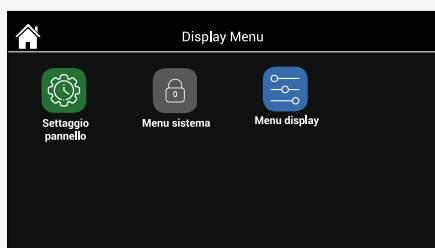
Settings Menu



In questa schermata è possibile visualizzare tutte le variabili per il corretto funzionamento del sistema di riscaldamento



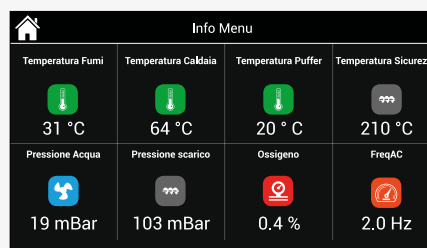
Display Menu



In questa schermata è possibile visualizzare tutte le variabili del pannello di controllo. Inoltre si può accedere al MENU SISTEMA che è riservato esclusivamente al personale tecnico ed è protetto da una PASSWORD a 4 cifre.



Info Menu



Da questa schermata è possibile solo visualizzare i valori di tutti gli ingressi e le uscite

Crono



Per cambiare il programma CRONO premere sopra l'immagine Crono sulla HomePage.

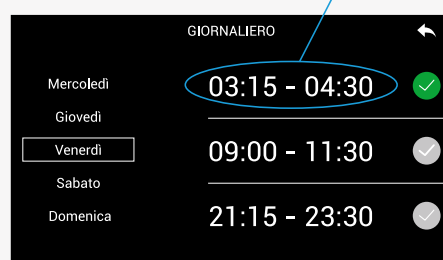


Per scegliere il programma crono desiderato, premi nei rispettivi tab:

- Giornaliero
- Settimanale
- Weekend

Per modificare il programma crono, premi

Se la funzionalità crono è disabilitata tutti i tab sono grigi



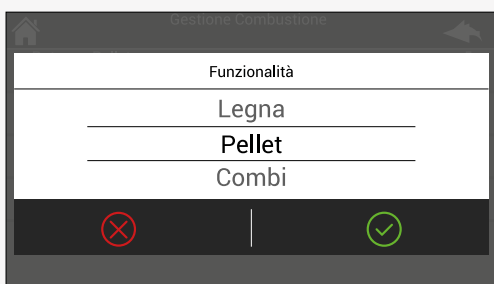
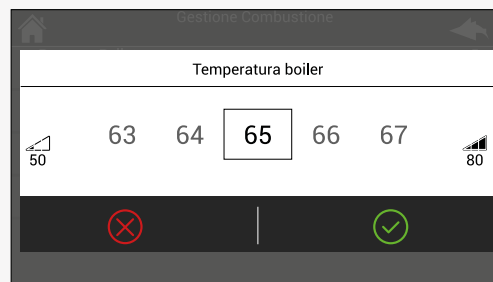
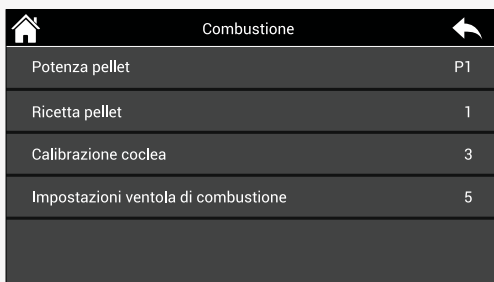
Clicca qui per cambiare la fascia temporale



Scorrere su o giù per modificare il tempo di accensione/spegnimento del sistema

Struttura del menù interno

Di seguito le tipologie di interfaccia utilizzate per accedere, selezionare e modificare le voci di menu.



Nuove funzionalità - display menù



Da Menu display è possibile accedere a impostazioni pannello con la possibilità di scegliere fino a 24 lingue disponibili



Luminosità



Luminosità minima: questa funzione permette di scegliere il livello di luminosità minimo che per risparmio energetico il dispositivo imposta automaticamente dopo 30 sec. di inattività



Standby display: se abilitata questa funzione manda in standby lo schermo dopo 1 min di inattività



Indirizzo pannello di controllo: menu protetto da password (1810) e utilizzato per impostare l'indirizzo del pannello di controllo. Nel modbus l'indirizzo riservato al pannello di controllo locale è il 16. l'indirizzo del primo pannello di controllo remoto è il 17 e successivamente gli altri a seconda del numero previsto dal sistema



Riavvio pannello di controllo: questa funzione permette di effettuare il riavvio del pannello di controllo



Suono: questa funzione permette di abilitare/disabilitare i suoni emessi dal pannello di controllo



Cancella lista errori: questa funzione protetta da password (la stessa del menu tecnico) permette di cancellare la lista degli errori registrati dal pannello di controllo. Gli errori registrati sono 64.

Lista nodi: questo menu permette di visualizzare tutti i dispositivi connessi nel Modbus, con relativo firmware e revisione

Wallpaper: menu utilizzato per la selezione degli sfondi caricati nel dispositivo. Sono disponibili 8 sfondi

Info pannello di controllo: questo menu permette di visualizzare i firmware e le revisioni che compongono il pannello di controllo nel dettaglio

MENÙ

Menu utente 1

Potenza	Pellet Menu per modificare la potenza di combustione del sistema in funzionamento Pellet. È possibile impostarla in modalità automatica o manuale: nel primo caso è il sistema a scegliere la potenza di combustione, nel secondo caso è l'utente a selezionare la potenza desiderata. Nella parte sinistra del display viene segnalata la modalità della combustione (A=combustione automatica, M=combustione manuale) e la potenza di lavoro del sistema	
	Caldaia Menu per modificare il valore del Termostato Caldaia.. Con funzione climatica attiva il valore del termostato non è modificabile, poiché è calcolato automaticamente dal sistema.	
	Puffer Menu che consente di modificare il valore del Termostato Puffer; è visibile se è selezionato un impianto idraulico che lo prevede. Con funzione climatica attiva il suo valore non è modificabile, poiché è calcolato automaticamente dal sistema.	
	ACS Menu per modificare il valore del Termostato ACS.	
	Ambiente Menu per modificare il valore del termostato ambiente locale. È visibile se un ingresso è configurato come sonda ambiente .	
	Zona Menu per modificare il valore del Termostato Ambiente della tastiera remota.	
Crono	Permette di programmare e abilitare le accensioni/spegnimenti del sistema. È costituito da 2 sottomenu.	
	Modalità Permette di selezionare la modalità desiderata, o di disabilitare tutte le programmazioni. Programma Il sistema prevede tre tipi di programmazioni: Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana. <i>Giornaliero</i> Selezionare il giorno della settimana che si vuole programmare e impostare gli orari di accensione e spegnimento. <i>Programmazione a cavallo di Mezzanotte</i> Impostare l'orario di ON del giorno precedente al valore desiderato: Es. 20.30 Impostare l'orario di OFF del giorno precedente a 23:59 Impostare l'orario di ON del giorno successivo a 00:00	

	Impostare l'orario di OFF del giorno successivo al valore desiderato: Es. 6:30 Il sistema si accenderà alle ore 20.30 del Martedì e si spegnerà alle 6.30 del Mercoledì <i>Settimanale</i> Le programmazioni sono uguali per tutti i giorni della settimana. <i>Fine Settimana</i> Scelta tra le fasce Lunedì-Venerdì e Sabato-Domenica e impostare gli orari di accensione e spegnimento.	
Modalità Notte	Menu per impostare e abilitare le fasce orarie di inizio e fine della Modalità Notte. La programmazione delle fasce orarie è analoga a quella illustrata nel Menu Crono. Per la programmazione a cavallo di mezzanotte impostare una fascia fino alle 23.59 e la successiva dalle 00.00 fino all'ora desiderata	
Refill	Menu per attivare il calcolo del combustibile consumato e visualizzare la stima del pellet rimanente nel serbatoio. Si hanno a disposizione 4 livelli di carica: 100% (serbatoio pieno), 75%, 50%, 25%, 0 (funzione disattiva).	
Soft Mode	Menu per attivare e disattivare la funzione Soft Mode	

Menu utente 2

Impostazioni	Data e Ora Permette di impostare giorno, mese, anno e orario corrente
	Lingua Menu per modificare la lingua della tastiera
	Modalità Notte Menu per impostare e abilitare le fasce orarie di inizio e fine della Modalità Notte. La programmazione delle fasce orarie è analoga a quella illustrata nel Menu Crono. Il menu è visibile solo se almeno un motore è disabilitato in Modalità Notte.
	Climatica Menu per la gestione della funzione climatica: è costituito da 2 sottomenu, <i>Attivazione</i>, che permette l'attivazione della funzione da parte dell'utente, e <i>Funzione Comfort</i> che permette la correzione del termostato calcolato di $\pm 20^{\circ}\text{C}$.

	La funzione è attiva solo in modalità Inverno e se è attiva sul display appare il relativo simbolo. È visibile solo se un ingresso configurabile è impostato come sonda Esterna.	
	Estate-Inverno Menu per modificare il funzionamento dell'impianto idraulico in base alla stagione.	
	Termostato Zona Menu per attivare e disattivare il funzionamento del Termostato Ambiente della tastiera remota.	
	Scala Temperatura Menu per selezionare la scala Celsius o Fahrenheit.	
Service	Contatori	
	Accensioni	Numero tentativi di accensione effettuati
	Accensioni Fallite	Numero di accensioni fallite
	Ore Lavoro	Ore di funzionamento negli stati Normale, Modulazione e Sicurezza
	Lista Errori ** Il menu visualizza gli ultimi 10 errori verificatisi; in ogni riga è mostrato il codice d'errore e la data e l'ora in cui si è verificato. Per display Serie K, per cancellare la lista, andare nel menu Reset Contatori	
	Informazioni Secondarie Le informazioni relative a uscite e ingressi configurabili sono disponibili solo se configurati.	
	<i>Display</i>	<i>Descrizione</i>
	568/577	Codice Evo NG21 STD0/NG21 STD1
	xyzt	Codice prodotto
	Ventola	Estrattore Fumi (uscita V1)
	Coclea	Velocità Coclea stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita V2	Pulizia Cenere (On/Off)
	Uscita V3	Pulizia Turbolatori (On/Off)
	Uscita A1	Candeletta accensione (On/Off)
	Uscita A2	Pompa P2 o Elettrovalvola (On/Off)
	Uscita A3	Uscita termostata (On/Off)
	Pompa	NON UTILIZZATA (On/Off).
	Uscita A5	Pulizia Braciare (On/Off)
	Uscita A6	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A7	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita PW1	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita PW2	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita PW3	Stato dell'uscita (On/Off)
	Flusso Aria	Flusso aria: è visibile se un ingresso è configurato come Regolatore Aria Primario
	Depressione Aria	Depressione aria: è visibile se un ingresso è configurato come Sensore Depressione
	T. Fumi	Temperatura fumi

	T. Sicurezza	Temperatura sicurezza: è visibile se un ingresso è configurato come sonda Sicurezza
	T. Scheda	Temperatura della scheda.
	T. Acqua	Temperatura caldaia.
	T. Ambiente	Temperatura ambiente locale: è visibile se un ingresso è configurato come sonda Ambiente
	Th. Zona 1	Indicazione del termostato ambiente considerato dal sistema
	Th. Zona 2	Indicazione del termostato ambiente di zona 2 considerato dal sistema
	T. Puffer	Temperatura puffer
	T. Puffer Basso	Temperatura puffer basso:
	T. ACS	Temperatura ACS
	T. Collettore	Temperatura del collettore solare: è visibile se un ingresso è configurato come sonda Collettore Solare
	Pressione Acqua	Pressione Acqua: è visibile se un ingresso è configurato come Sensore Pressione acqua
	T. Esterna	Pressione Acqua: è visibile se un ingresso è configurato come Sensore Pressione acqua
	Ingresso HV1	Termostato Sicurezza Caldaia : aperto->0, chiuso->1
	Ingresso HV2	Pressostato fumi : aperto->0, chiuso->1
	Reset Pulizia Menu per resettare la funzione 'Manutenzione 2 Sistema'.	
	Taratura Coclea Permette di modificare i valori impostati in fabbrica della velocità o i tempi di On della Coclea. I valori impostabili sono compresi nel range -7÷7.	
	Taratura Ventola Permette di modificare i valori impostati in fabbrica della velocità della Ventola Comburente. I valori impostabili sono compresi nel range -7÷7.	
	Valvola Miscelatrice Menu per gestire il funzionamento della Valvola Miscelatrice. È possibile regolare la valvola in modalità automatica oppure forzarne l'apertura o la chiusura. È visibile solo impostando un'uscita configurabile come Valvola Miscelatrice.	
	Potenza Automatica Menu per impostare la potenza di combustione in modalità solo automatica. Se la si imposta, tutti i menu di cambio potenza non saranno più visibili.	
	Caricamento La procedura attiva la carica manuale del pellet ed è interrotta automaticamente dopo 300 secondi. Il sistema deve essere in stato Spento perché la funzione possa essere effettuata.	
	K400	Luminosità: Menu per regolare la luminosità del display
		Standby Display: Dopo un minuto di inattività il display va in Standby per risparmio energia
		Riavvio pannello di controllo: Menu che permette di riavviare il software del pannello di controllo.
		Suono: Menu per abilitare o disabilitare il suono del pannello di controllo
		Cancella Lista Errori *: Menu per poter cancellare la lista degli errori. L'accesso è protetto da password
		Sfondo: Menu che permette all'utente di scegliere lo sfondo del pannello di controllo
		Info pannello di controllo: Contiene le informazioni relative al firmware e libreria del pannello di controllo
	Common menu	Codici Firmware Menu di visualizzazione dell'indirizzo di comunicazione della scheda, tipologia scheda e versioni dei firmware. Le tipologie di scheda che possono apparire sono: MSTR Master INP Ingressi KEYB Keyboard OUT Uscite CMPS Composita SENS Sensori COM Comunicazione
		Indirizzo pannello di controllo Menu protetto da password
		Luminosità Minima Menu per regolare l'illuminazione del display quando non si utilizzano i comandi
Menu Sistema Menu per l'accesso ai dati riservati al personale tecnico. L'accesso è protetto da password		

PULIZIA E MANUTENZIONE

ATTENZIONE!!!

È molto importante eseguire una manutenzione ordinaria e periodica della caldaia. Nella stragrande maggioranza dei casi, i malfunzionamenti sono riconducibili all'assenza di pulizia e manutenzione.

ATTENZIONE!!!

Prima di iniziare la pulizia e/o la manutenzione è necessario disattivare l'impianto e togliere la alimentazione elettrica. Lasciare raffreddare la caldaia. E' comunque obbligatorio prestare la massima cautela poiché i componenti nella camera di combustione potrebbero essere ancora caldi. Nella cenere può nascondersi ancora della brace ardente. Non rimettere nel serbatoio Pellet estratto dal focolare, esiste il pericolo di autocombustione. In caso di lavori sull'apparecchio utilizzare sempre un guanto di protezione termica.

ATTENZIONE!!!

Spegnere la caldaia, attendere l'esaurimento del combustibile e lo spegnimento del bruciatore ed aspettare almeno altri 60 minuti per far sì tutte le parti si raffreddino.

La periodicità delle pulizie è direttamente proporzionale alla qualità del Pellet impiegato. Pellet di scarsa qualità può provocare una rapida accelerazione delle formazioni carboniose in prossimità del braciare posto sul bruciatore, di qui la necessità di effettuare pulizie più frequenti anche in funzione del numero di ore di utilizzo.

ATTENZIONE!!!

Si ribadisce che tutte le operazioni elencate devono essere effettuate a caldaia spenta e fredda e ad alimentazione elettrica disinserita.

Elenco delle verifiche da effettuare:

- prestare particolare attenzione a ogni nuova fornitura di Pellet, verificando la qualità e lo stato di conservazione del combustibile, (specifiche del combustibile);
- in sede di verifica della testata del bruciatore, si consiglia di rimuovere sempre l'alimentazione elettrica;
- pulire raschiando con un giravite gli eventuali residui carboniosi nel braciare, (effettuare periodicamente questa operazione, mensilmente o secondo necessità);
- controllare i fori sull'anello primario, potrebbero essere intasati da residui della combustione;
- controllare e pulire l'ingresso aria primaria da residui di polvere e/ impurità;
- verificare lo stato di efficienza del termostato di blocco a riarmo manuale;
- verificare lo stato dei cablaggi elettrici sulla apposita morsettiera.

ATTENZIONE!!!

Le seguenti operazioni devono essere effettuate a caldaia e ceneri spente

PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE

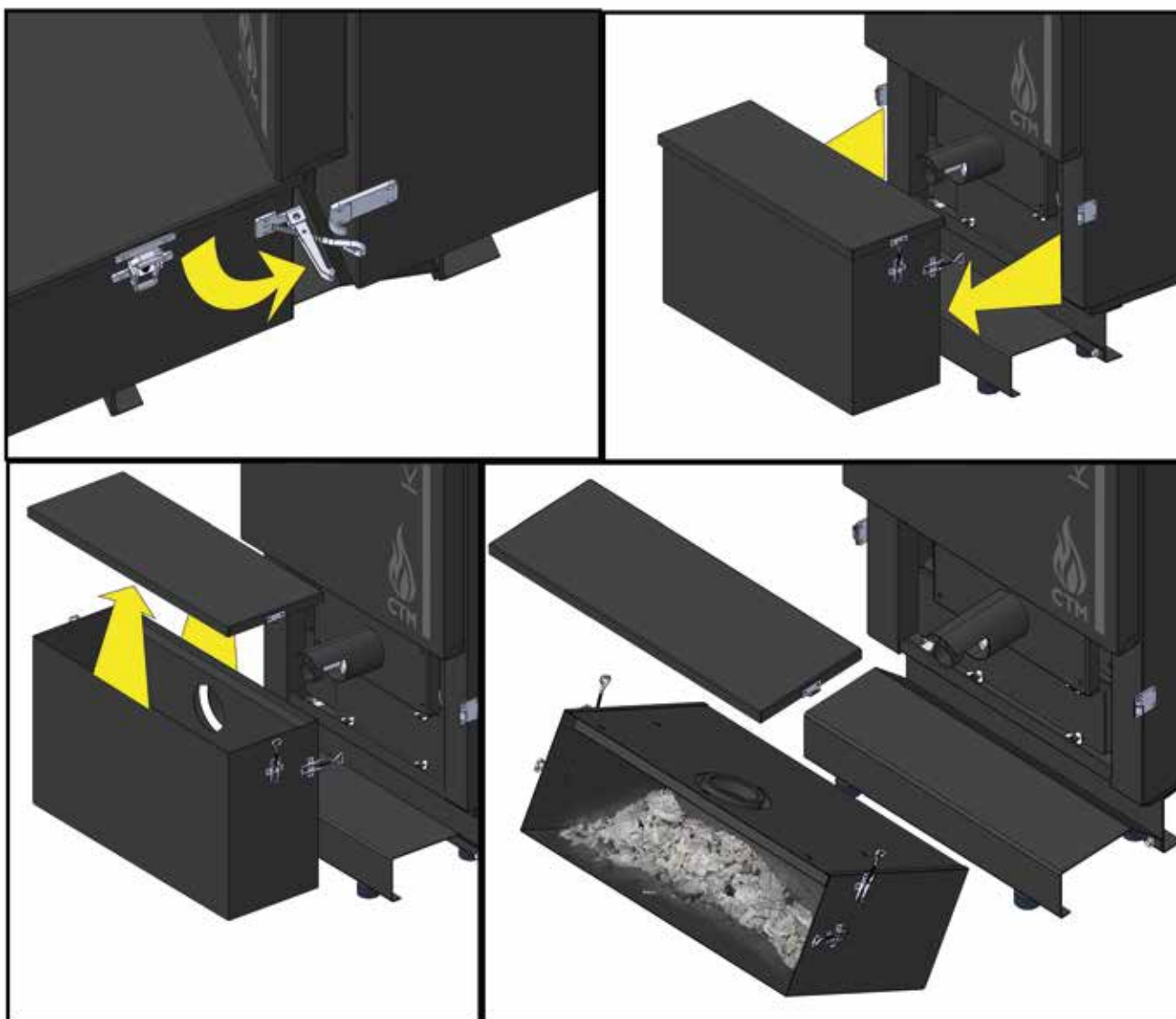
Settimanale



Pulire la camera di combustione utilizzando un apposito aspiracenere.

PULIZIA DEL CASSETTO CENERE

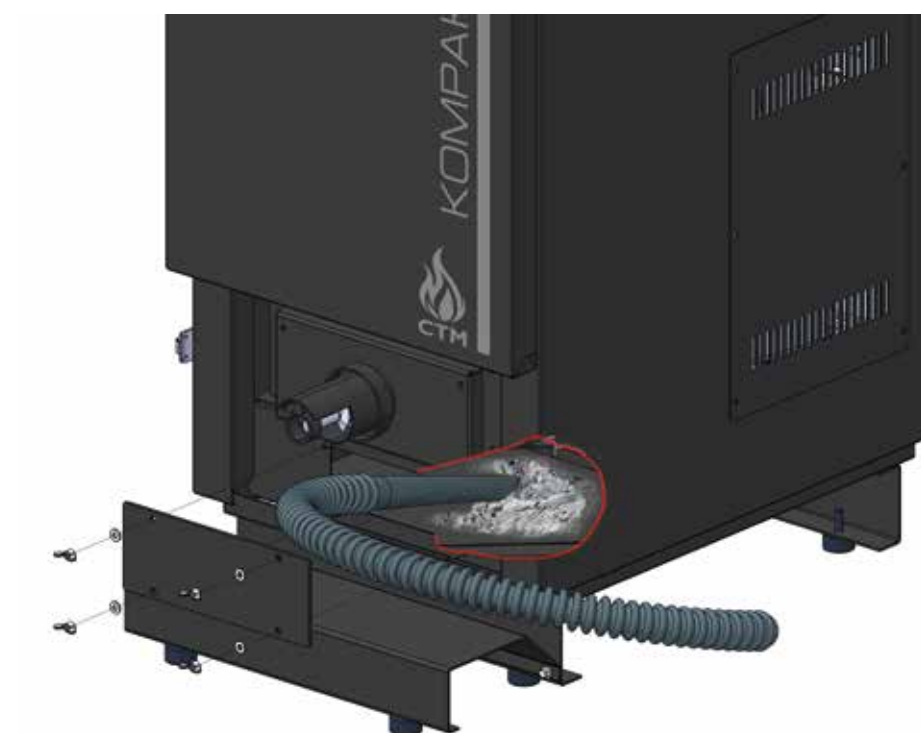
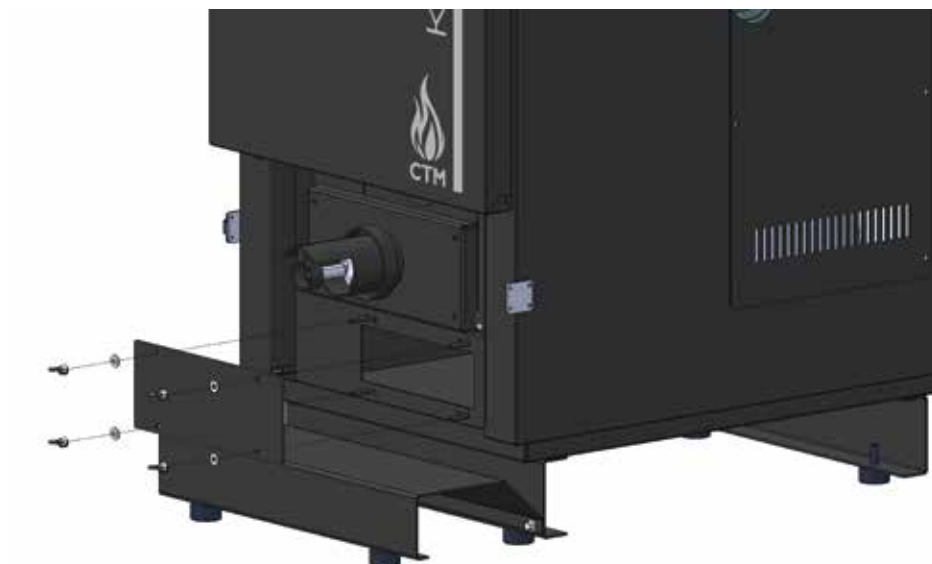
Secondo necessità



Estrarre il cassetto cenere ed asportarne il contenuto.
Riposizionare il cassetto cenere nel proprio alloggiamento.

PULIZIA DEL VANO CENERE

Secondo necessità



Rimuovere il coperchio vano cenere dopo aver allentato le apposite viti di chiusura a farfalla .
Asportare la cenere depositata utilizzando un apposito aspiracenere.
Richiudere il vano cenere riposizionando il coperchio, avendo cura di serrare accuratamente le apposite viti a farfalla.

MANUTENZIONE

OSSERVARE LE SEGUENTI AVVERTENZE:

Stagionale:

Pulizia e manutenzione **generale** del bruciatore, ispezione e collaudo dei collegamenti elettrici ed idraulici, pulizia dei condotti di areazione, pulizia della canna fumaria, pulizia degli scambiatori interni, verifica ed eventuale sostituzione dei componenti usurati (guarnizioni, griglie, elementi in refrattario).

Attenzione!!!

La manutenzione stagionale e/o straordinaria deve essere effettuata esclusivamente da C.A.T (Centro Assistenza Tecnica) autorizzato.

Messa fuori servizio della caldaia.

Al termine della stagione invernale è buona norma mettere fuori servizio la Vostra caldaia effettuando una serie di interventi per metterlo in sicurezza:

- richiedere una manutenzione stagionale al **C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica)** autorizzato;
- scollegare la caldaia dalla rete elettrica;
- svuotare il serbatoio dal Pellet residuo;
- pulire accuratamente il bruciatore ed il serbatoio;
- controllare lo stato delle guarnizioni, della griglia e di ogni altra parte soggetta ad usura;
- pulire accuratamente evitando di utilizzare sostanze corrosive e/o particolarmente aggressive.

Per tutti i dettagli delle operazioni da effettuare si rimanda al capitolo Pulizia e Manutenzione.

Controlli periodici

Gli impianti tecnologici devono essere sottoposti a controllo periodico annuale dal Manutentore Tecnico incaricato; nel rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza incaricare delle operazioni di manutenzione annuale esclusivamente personale qualificato ed autorizzato.

Attenzione!!!

Gli interventi su tutti i componenti della caldaia devono essere effettuati esclusivamente da **C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica)** autorizzato.

REGISTRO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

UTILIZZATORE ¹	Cognome Nome/ Rag. Soc.				Cod.Fisc./ P.IVA														
	Strada		Comune		Prov.	N.	Palazzo		Scala		Piano		Interno						
	Documento Fiscale																		
	Destinazione d'uso: ☐ residenza ☐ uffici ☐ ospedali ☐ attività ricreative ☐ commerciali ☐ industriali ☐ sportive ☐ Altro																		

APPARECCHIO	Tipo: ☐ Termocamino a legna ☐ Termocamino policombustibile ☐ Stufa ☐ Termostufa a pellet ☐ Caldaia policombustibile ☐ Caldaia a pellet ☐ Caldaia a pellet e nocciolino di sansa	
	☐ Caldaia a legna ☐ altro (specificare) _____	
	Locale installazione: ☐ In ambiente ☐ Locale separato ☐ Locale esterno ☐ Sala termica	
	Modello _____ Matricola _____	
	_____ Caricamento combustibile: ☐ automatico ☐ manuale	
	Tipo di combustibile: ☐ legna da ardere ☐ pellet ☐ bricchette ☐ cippato ☐ altro (specificare) _____ Consumo di combustibile (dato medio annuale) (kg) _____	
	Data di installazione apparecchio _____ Data di realizzazione impianto _____	

[illegible]

Interventi effettuati	Componenti/Ricambi sostituiti	Numero e data rapporto di intervento	Timbro e Firma Operatore

GARANZIA

IL **Produttore** riconosce una **Garanzia** di **5 anni** per eventuali difetti di fabbricazione sul **corpo caldaia** e di **2 anni** sul **corpo bruciatore, sulle parti idrauliche, meccaniche, elettriche ed elettroniche**; la suddetta **Garanzia** copre i costi necessari al ripristino della normale efficienza e fruibilità del **Prodotto** garantito, in loco o presso l'ubicazione del **Produttore**.

La Garanzia decorre dalla data di acquisto del Prodotto riportata sul documento fiscale attestante l'acquisto da parte dell'utente finale, sia esso emesso direttamente dal Produttore sia se emesso da Distributori/Rivenditori/Installatori.

NOTE:

Ai fini della effettiva validità e decorrenza della Garanzia è necessario richiedere un INTERVENTO DI PRIMA ACCENSIONE E COLLAUDO da parte di un C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) autorizzato al fine di ottenere il rilascio di apposito attestato.

La Garanzia sul corpo caldaia non è riconosciuta qualora:

- **La caldaia non risulti allacciata ad impianti dotati di apposita valvola miscelatrice/deviatrice (o gruppo di ricircolo), anticondensa ed anti-shock termico, che impedisca un ritorno del fluido del circuito idraulico primario ad una temperatura inferiore ai 60°;**
- **Siano presenti correnti galvaniche che generino fenomeni di corrosione elettrolitica;**
- **Sia stato utilizzato combustibile non conforme;**
- **Non siano state rispettate le norme di installazione e di sicurezza previste dalla vigente legislazione/regolamentazione di settore.**

La Garanzia sul corpo bruciatore, sulle parti idrauliche, meccaniche, elettriche ed elettroniche non è riconosciuta in caso di:

- **sia stato utilizzato combustibile non conforme;**
- **danneggiamenti causati da fenomeni atmosferici;**
- **danneggiamenti causati da scariche elettriche;**
- **danneggiamenti intenzionali e/o accidentali;**
- **danneggiamenti/avarie/anomalie dei circolatori elettronici e/o delle valvole elettriche/termostatiche, forniti a bordo caldaia, causati dalla omessa/errata installazione di defangatori e/o filtri sul circuito idraulico primario.**

La presente Garanzia **NON INCLUDE** in ogni caso:

- qualunque componente e/o parte esterna alla caldaia e non inclusa nella sua dotazione di serie originaria;
- le parti murarie accessorie o di rivestimento;
- le parti soggette ad usura e/o a shock termici quali:
 - **Guarnizioni, vetri, maniglie griglie;**
 - **Parti in refrattario e/o acciaio della camera di combustione;**
 - **Candelette o resistenze elettriche di accensione.**

Sono altresì **esclusi in ogni caso dalla Garanzia del Produttore** le caldaie:

- **non utilizzate secondo le specifiche e le istruzioni riportate nel relativo manuale;**
- **non installate a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti da personale qualificato, abilitato e specializzato;**
- **non mantenute a regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti da personale qualificato, abilitato e specializzato;**
- **non mantenute periodicamente (almeno una volta ogni 12 mesi);**
- **qualora collegate ad impianti idraulici, elettrici, di climatizzazione invernale e di evacuazione fumi non realizzati a regola d'arte e non dotati di certificazione di conformità alle normative vigenti rilasciata da soggetto professionale abilitato.**
- **la cui fattura di vendita emessa dal Produttore non sia stata integralmente saldata.**

NOTE:

Ai fini della effettiva validità e decorrenza della Garanzia è necessario richiedere un **INTERVENTO DI PRIMA ACCENSIONE E COLLAUDO da parte di un C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) autorizzato al fine di ottenere il rilascio di apposito attestato.**

Attenzione!!!

La RICHIESTA DI ATTIVAZIONE della GARANZIA deve essere accompagnata dalla **documentazione fiscale** attestante l'operazione di acquisto, dal **Tagliando di Garanzia** compilato in ogni sua parte **e dall'Attestato di Prima Accensione e Collaudo**. La SOSTITUZIONE IN GARANZIA include la fornitura e la consegna gratuita delle parti di ricambio. La manodopera e la trasferta non sono coperte dalla Garanzia. Tutti gli altri eventuali costi (per es. trasporto, riparazione, ecc.), che il Produttore dovesse sostenere in seguito ad una richiesta incompleta/illegittima saranno addebitati al richiedente.



CERTIFICATO DI GARANZIA



Il Certificato di Garanzia, completo delle indicazioni del Rivenditore/Installatore, deve essere conservato a cura del Cliente, inviato in copia conforme a Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l. ed esibito, unitamente al documento fiscale attestante l'acquisto, in caso di richiesta di Intervento in Garanzia.

COMPILARE ED INVIARE A assistenza@ctm-italia

Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l.
Via Cese Nove - Zona Industriale
82030 - San Salvatore Telesino (BN)

avendo cura di conservarne una copia da esibire all'occorrenza.

Cognome:		CALDAIA A PELLET KOMPAKTA GOLD 25
Nome:		MATRICOLA: *
Via:		Data, timbro e firma del Rivenditore/Installatore
Cap:		
Località:		
Provincia:		

** Riportare il numero di matricola apposto sull'etichetta CE del prodotto.*



ATTENZIONE: è **OBBLIGATORIO**, ai fini del regolare ed effettivo riconoscimento della **GARANZIA** prestata dal Produttore, installare l'Apparecchio secondo le istruzioni e le prescrizioni contenute nel manuale rilasciato a corredo del Prodotto.



ATTENZIONE: è **OBBLIGATORIO** installare l'apparecchio secondo la norma **UNI 10412** e successive integrazioni/aggiornamenti, nonché secondo le vigenti disposizioni in materia di impianti di climatizzazione invernale collegati a generatori di calore alimentati da biomassa solida.



ATTENZIONE: è **OBBLIGATORIO** calcolare il **DIMENSIONAMENTO** e realizzare a **REGOLA D'ARTE** il **condotto di evacuazione fumi**, onde consentire il **CORRETTO FUNZIONAMENTO** dell'Apparecchio.

È **OBBLIGATORIO** garantire una **depressione** nel condotto di evacuazione fumi ricompresa nell'intervallo **8-15 Pa**.

È **OBBLIGATORIO** realizzare il condotto di evacuazione fumi secondo la norme: **UNI 10682 - UNI EN 1856/1-2 - UNI EN 1857 - UNI EN 1443 - UNI EN 13384/1-3 - UNI EN 12391/1 - UNI 9615 - UNI 9731**



Le **Certificazioni di Conformità** alle norme vigenti degli impianti tecnologici (**idraulico, idrico, elettrico, condotto evacuazione fumi**) cui sarà collegato l'Apparecchio, **a cura del Progettista/Installatore**, sono **OBBLIGATORIE!!!!**



Costruzioni Tecniche Meccaniche S.r.l.

Via Cese Nove, Zona Industriale
82030 San Salvatore Telesino BN - Italy
Tel./Ph.: +39 0824 975507 - +39 0824 948016
E-mail: info@ctm-italia.it
assistenza@ctm-italia.it
www.ctm-italia.it



seguici su:

